

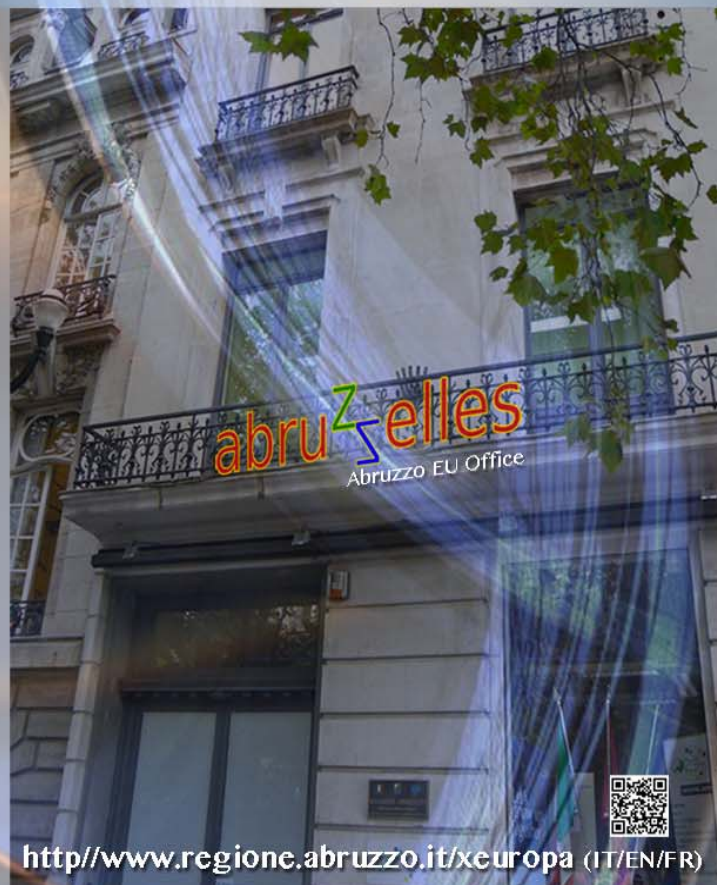


REGIONE
ABRUZZO



NEWSLETTER INFORMATIVA

Selezione di notizie, eventi, ricerche partner e bandi di interesse regionale



<http://www.regione.abruzzo.it/xeuropa> (IT/EN/FR)

REGIONE ABRUZZO

Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie,
Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni ambientali, Energia

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859
rp.bruxelles@regione.abruzzo.it

SOMMARIO

SEZIONE NOTIZIE DALL'UNIONE EUROPEA (/n)

AMBIENTE

UNA PROTEZIONE DALLE INONDAZIONI PER LE COSTE DELL'UE	7
---	---

CONSUMATORI

FAI VALERE I TUOI DIRITTI DI CONSUMATORE GRAZIE A ECC-NET	9
CONSUMATORI: LA COMMISSIONE MIGLIORA LA SICUREZZA DEI COSMETICI	10

FORMAZIONE E ISTRUZIONE

LO STUDIO DI IMPATTO SU ERASMUS CONFERMA CHE IL PROGRAMMA DI SCAMBIO STUDENTI DELL'UE MIGLIORA LE PROSPETTIVE PROFESSIONALI E LA MOBILITÀ LAVORATIVA	11
--	----

INDUSTRIA e IMPRESA

FIWARE ACCELERATOR: IL FUTURO DI INTERNET IN MANO A IMPRESE, START-UP E IMPRENDITORI DEL WEB	15
--	----

CULTURA

GIORNATA EUROPEA DELLE LINGUE: LA DIVERSITÀ È NEL NOSTRO DNA	16
--	----

OCCUPAZIONE

OCCUPAZIONE: UNA RELAZIONE SOTTOLINEA L'IMPORTANZA DELLA MOBILITÀ DEI LAVORATORI PER AFFRONTARE LE SFIDE DEMOGRAFICHE E IN MATERIA DI COMPETENZE NELL'UE	17
OCCUPAZIONE: LA COMMISSIONE ACCOGLIE CON FAVORE LA NUOVA RETE DI SERVIZI PUBBLICI PER L'IMPIEGO QUALE TAPPA FONDAMENTALE PER L'ATTUAZIONE DELLA GARANZIA PER I GIOVANI	20

RICERCA E INNOVAZIONE

UNO STUDIO RIVELA CHE IL MERCATO UNICO PER LA RICERCA DELL'UE DIPENDE DALLE RIFORME NAZIONALI	21
---	----

SEZIONE RICERCA PARTNER (/p)

INNOVAZIONE

COSME: INVITO A COOPERARE NELL'AMBITO DEL PROGETTO "PROGRAMMA DI CLUSTER DI ECCELLENZA" SOGGETTO: REGIONE DELLA BASSA NORMANDIA (FRANCIA)	26
MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A COOPERARE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA H2020: "SMART CITIES E COMUNITÀ: SOLUZIONI CHE INTEGRANO L'ENERGIA , I TRASPORTI , I SETTORI ICT ATTRAVERSO PROGETTI-FARO (DIMOSTRAZIONE SU LARGA SCALA - PRIMO DEL GENERE) SOGGETTO : SOCIETÀ SAFRA - REGIONE MIDI-PIRENEI	27

ISTRUZIONE

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A COOPERARE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA ERASMUS+ - MOBILITA' SOGGETTO: FONDAZIONE PER GLI STUDI EUROPEI, LODZ (POLONIA)	28
--	----

SALUTE

H2020: MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A COOPERARE NELL'AMBITO DEL PROGETTO: "PROMUOVERE IL BENESSERE MENTALE NELLA POPOLAZIONE ANZIANA" SOGGETTO: SERVIZIO SANITARIO DELL'ANDALUSIA (SPAGNA)	30
--	----

TRASPORTI

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A COOPERARE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA H2020: "DIMOSTRARE E TESTARE SOLUZIONI INNOVATIVE PER UNA MOBILITA E UN TRASPORTO URBANO PIÙ PULITI E SOSTENIBILI" SOGGETTO : SOCIETÀ SAFRA - REGIONE MIDI-PIRENEI	31
---	----

SEZIONE EVENTI E CONVEGNI (/e)

AFFARI SOCIALI

PROSPETTIVE DELLA SOCIETÀ CIVILE SULL'IMPLEMENTAZIONE DELLA CONVENZIONE DEI DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITA' DELLE NAZIONI UNITE. BRUXELLES, 2 OTTOBRE	35
--	----

COMUNICAZIONE

EUROPCOM: CONFERENZA SULLA COMUNICAZIONE PUBBLICA BRUXELLES, 15-16 OTTOBRE	36
---	----

CONSUMATORI

TAVOLA ROTONDA: "VERSO UN CONSUMO PIÙ SOSTENIBILE: TEMPI DI VITA DEI PRODOTTI INDUSTRIALI E RIPRISTINANDO LA FIDUCIA ATTRAVERSO L'INFORMAZIONE DEL CONSUMATORE" BRUXELLES, 17 OTTOBRE 2014	37
---	----

SEZIONE BANDI E OPPORTUNITÀ FINANZIARIE (/b)

AGRICOLTURA

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE NELL'AMBITO DEL PROGETTO SMARTAGRIFOOD & ICT-AGRI PER LO SVILUPPO DI SERVIZI E APPLICAZIONI PER L'AGRICOLTURA INTELLIGENTE	41
---	----

CONSUMATORI

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE DI GEMELLAGGIO "CONTROLLO IMBALLAGGIO DI SICUREZZA ALIMENTARE E GLI OGGETTI DESTINATI AL	42
---	----

CONTATTO CON ALIMENTI E IL LORO IMPATTO SULL'AMBIENTE.” TU14/ENP/HE/43	
---	--

DIRITTI E UGUAGLIANZA

DIRITTI, UGUAGLIANZA E CITTADINANZA 2014-2020 – INVITO A PRESENTARE PROPOSTE PER SOVVENZIONI PER AZIONI VOLTA ALLA PREVENZIONE E LA LOTTA AL RAZZISMO, LA XENOFOBIA. L'OMOFOBIA E ALTRE FORME DI TOLLERANZA (JUST/2014/RRAC/AG)	43
---	----

OCCUPAZIONE

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE “ INCLUSIONE E OCCUPAZIONE A LIVELLO LOCALE” (EUROPEAID/136315/ID/ACT/MK)	44
--	----

GIUSTIZIA

GIUSTIZIA 2014-2020 – INVITO AD AVANZARE PROPOSTE PER SOVVENZIONI PER AZIONI A SOSTEGNO DI PROGETTI TRANSNAZIONALI NELL'AREA DELLA POLITICA EUROPEA ANTIDROGA (JUST/2014/JDRU/AG/DRUG)	45
--	----

GIUSTIZIA 2014-2020 – INVITO A PRESENTARE PROPOSTE PER SOVVENZIONI PER AZIONI A SOSTEGNO DI PROGETTI DI FORMAZIONE GIUDIZIARIA EUROPEA (JUST/2014/JTRA/AG/EJTR)	46
---	----

INNOVAZIONE E RICERCA

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE: “EUROPEANPIONEERS”, PER FAVORIRE L'INNOVAZIONE IN EUROPA. (FIWARE PROGRAMME)	47
---	----

AFFARI SOCIALI E INCLUSIONE

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE “INCLUSIONE SOCIALE RAFFORZATA PER LE FAMIGLIE ROM” (EUROPEAID/136-304/DD/ACT/BA E EC/BIH/CFP/14/001)	48
---	----

INDUSTRIA E IMPRESA

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE: “SOUL-FI STARTUPS CHE OTTIMIZZANO LA VITA URBANA MEDIANTE L'INTERNET DEL FUTURO” (FIWARE PROGRAMME)	49
--	----

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE NELL'AMBITO DEL PROGETTO CEED-TECH PER OFFRIRE DOMINI PER NELL'AMBITO DELL'INNOVAZIONE SOSTENIBILE.	50
--	----

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE “FI-ADOPT” PROGETTO PER AIUTARE LE PMI E GLI IMPRENDITORI DEL WEB NELLO SVILUPPO NELLA TECNOLOGIA DI ECCELLENZA (FIWARE PROGRAMME) INVITO A PRESENTARE PROPOSTE “FI-ADOPT” PROGETTO PER AIUTARE LE PMI E GLI IMPRENDITORI DEL WEB NELLO SVILUPPO NELLA TECNOLOGIA DI ECCELLENZA (FIWARE PROGRAMME)	51
---	----

SALUTE

PROGETTO FICHe: INVITO A PRESENTARE PROPOSTE NELL'AMBITO DEL PROGETTO CHE MIRA AD INCENTIVARE LE START-UP IMPRENDITORIALI NEL CAMPO DELLA SANITA' ELETTRONICA (FIWARE PROGRAMME)	52
--	----

COOPERAZIONE

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE DI GEMELLAGGIO: "AIUTARE L'ORGANISMO NAZIONALE DI CONTROLLO DELLE TECNICHE DEI LAVORI PUBBLICI (CTLP), PER LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI SUPPORTO ALLA DECISIONE PER LA GESTIONE DELLA RETE STRADALE E DELLE OPERE D'ARTE" (EUROPEAID/136313/IH/ACT/DZ)	53
INVITO A PRESENTARE PROPOSTE DI GEMELLAGGIO: "AFFIANCARE L'ORGANISMO NAZIONALE DI CONTROLLO TECNICO E DEI LAVORI PUBBLICI (CTLP) NEL MIGLIORAMENTO DELLE TECNICHE DI GESTIONE ED OMOLOGAZIONE LEGATE ALLA SICUREZZA STRADALE E AEROPORTUALE" (EUROPEAID/136314/IH/ACT/AL)	54

GAZZETTA UFFICIALE BANDI SERIE S



REGIONE ABRUZZO

Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie,
Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni ambientali, Energia

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859
e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it

**NOTIZIE
DALL'UNIONE EUROPEA**

Numero 17/n
Del 30 settembre 2014

AMBIENTE

UNA PROTEZIONE DALLE INONDAZIONI PER LE COSTE DELL'UE

Una camera con vista sul mare rappresenta un lusso per la maggior parte delle persone. Ma quando infuria la tempesta e il livello delle acque sale, la stessa vista può rivelarsi spaventosa. I due progetti finanziati dall'UE garantiscono la sicurezza delle persone e delle loro abitazioni grazie alla creazione di un sistema di allerta tempestiva per le tempeste costiere e di un sistema per aiutare le autorità locali, i costruttori e i progettisti ad una pianificazione intelligente.

Le zone costiere sono particolarmente a rischio di inondazioni, a causa dell'impatto delle elevate densità di popolazione, dell'erosione e dell'innalzamento del livello del mare dovuto ai cambiamenti climatici che accrescono la probabilità di una risalita delle acque.

Il danno può tuttavia essere contenuto se le comunità sono in grado di prepararsi in anticipo in caso di maltempo e potenziali inondazioni e se tale rischio è tenuto in considerazione durante la progettazione e costruzione delle infrastrutture e delle abitazioni. È in questo contesto che entrano in scena i progetti MICORE e THESEUS.

Il progetto **MICORE** finanziato dall'UE ha creato un sistema di allerta tempestiva simulando i pericoli causati dalle ondate delle tempeste che erodono le coste. Il programma ha lo scopo di contribuire a migliorare i metodi di previsione e di reazione alle catastrofi, aumentando così la sicurezza pubblica.

Il sistema è basato su un codice open source che fornisce informazioni sulle condizioni delle onde e della marea oltre ad informazioni morfologiche più dettagliate su luoghi specifici, da Ravenna, nel Mar Mediterraneo, a Varna, nel Mar Nero, e dalla costa baltica della Polonia alla costa del Mare del Nord in Belgio.

Sono comprese le coste dell'Atlantico lungo la parte meridionale della Spagna (Cadice) e del Portogallo (Algarve) e le coste del Mare d'Irlanda. Durante il progetto, conclusosi nel settembre 2011, sono stati messi a disposizione prototipi gratuiti in linea con informazioni in tempo reale.

Il coordinatore del progetto **Paolo Ciavola** dell'Università di Ferrara ha spiegato che il sistema di allerta tempestiva è abbastanza flessibile per poter essere utilizzato in zone costiere diverse. *“Riteniamo che l'approccio che abbiamo sviluppato sia esportabile”,* ha dichiarato. *“Ad esempio, in Italia lo abbiamo inizialmente sperimentato su una spiaggia, ma adesso lo stiamo applicando ai 130 km della regione Emilia-Romagna dove, con l'appoggio delle autorità locali, è diventato uno degli esempi più riusciti di trasferimento delle conoscenze dagli scienziati agli utenti finali. Abbiamo collaborato con la società United States Geological Survey che sta applicando un metodo analogo in California, quindi l'impostazione è applicabile su larga scala.”*

Alcuni dei precedenti partner del progetto stanno collaborando al progetto finanziato dall'UE [RISC-KIT](#) per migliorare il software.

Orientamenti e consulenze

Le regioni d'Europa sono vulnerabili alle inondazioni costiere in modi diversi. Grazie allo studio degli aspetti scientifici, sociali, economici e ambientali di tali inondazioni, il progetto [THESEUS](#), finanziato dall'UE, ha raccolto orientamenti e consulenze per aiutare i

costruttori e le autorità locali a mantenere sicure le abitazioni e le infrastrutture indipendentemente dalle caratteristiche fisiche o geografiche della regione.

Questo pacchetto di programma include un sistema di supporto per l'adozione di decisioni. I responsabili politici devono semplicemente indicare le condizioni cui devono far fronte. *“Gli effetti a breve, medio e lungo termine della costruzione o dello sviluppo delle comunità costiere possono quindi essere identificati,”* ha dichiarato la coordinatrice del progetto THESEUS, Barbara Zanuttigh dell'Università di Bologna.

Il manuale del progetto intende aiutare i gestori delle zone costiere ad applicare la metodologia THESEUS e a scegliere le migliori opzioni per attenuare gli impatti ed è integrato da una serie di note strategiche che permettono ai responsabili delle decisioni di individuare i punti forti e deboli delle politiche in vigore, oltre alle principali sfide che essi devono affrontare.

Máire Geoghegan-Quinn, Commissaria europea per la Ricerca, l'innovazione e la scienza, ha dichiarato: *“Le inondazioni colpiscono migliaia di europei ogni anno e, con i cambiamenti climatici in corso, potrebbero colpirne molti di più in futuro. La ricerca dell'UE, finanziata nell'ambito del programma Orizzonte 2020, aiuta a tutelare i cittadini e il benessere economico dell'Europa.”*

Contesto

I progetti di ricerca THESEUS e MICORE sono stati finanziati dall'Unione europea nell'ambito del **Settimo programma quadro di ricerca e sviluppo tecnologico (2007-2013)**. Entrambi hanno riunito università e centri di ricerca. MICORE ha ricevuto 3,5 milioni di EUR in finanziamenti unionali per partner provenienti da nove paesi dell'Unione (Belgio, Bulgaria, Francia, Italia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Spagna e Regno Unito), mentre THESEUS ha ricevuto 6,5 milioni di EUR in finanziamenti unionali e ha riunito partner provenienti da 12 paesi dell'Unione europea (Belgio, Bulgaria, Danimarca, Francia, Germania, Grecia, Lettonia, Paesi Bassi, Polonia, Italia, Spagna, Regno Unito) con partner provenienti da Ucraina, Russia, Cina, Messico, Taiwan e USA.

Il 1° gennaio 2014 l'Unione europea ha avviato un nuovo programma di finanziamento per la ricerca e l'innovazione, Orizzonte 2020. Nei prossimi sette anni quasi 80 miliardi di EUR verranno investiti in progetti di ricerca e innovazione per sostenere la competitività economica dell'Europa e ampliare le frontiere del sapere umano. Il bilancio UE per la ricerca mira in gran parte a migliorare le condizioni di vita dei cittadini in settori come la sanità, l'ambiente, i trasporti, l'alimentazione e l'energia. I partenariati di ricerca con le industrie farmaceutica, aerospaziale, automobilistica ed elettronica incoraggiano a loro volta gli investimenti del settore privato a favore della crescita futura e della creazione di posti di lavoro altamente qualificati. Orizzonte 2020 presterà ancora maggiore attenzione alla trasformazione di idee eccellenti in prodotti, processi e servizi commercializzabili.

Per ulteriori informazioni

MICORE: <https://www.micore.eu/>

THESEUS: <http://www.theseusproject.eu/>

Orizzonte 2020 - sito internet: <http://ec.europa.eu/programmes/horizon2020/>

(Fonte: Commissione europea, 26 settembre 2014)

CONSUMATORI

FAI VALERE I TUOI DIRITTI DI CONSUMATORE GRAZIE A ECC-NET



Hai problemi con un acquisto fatto in un paese dell'UE? Cerchi una guida per comprare in tutta sicurezza? Ecc-net, la rete dei Centri europei per i consumatori, offre consulenze gratuite e assistenza in caso di reclami.

La tutela del consumatore è un diritto! Per questo la Commissione europea, in accordo con i governi nazionali, ha predisposto dei Centri dedicati per i consumatori presenti in ogni paese dell'UE, nonché in Norvegia e Islanda. Uno dei principali obiettivi dei Centri è quello di mettere i consumatori nella condizione di acquistare, nell'ambito del Mercato Interno, con serenità, fiducia e piena consapevolezza dei propri diritti e doveri. Chiunque può ottenere, in maniera del tutto gratuita, assistenza e consulenze a livello locale per problemi incontrati all'estero.

Il Centro europeo dei consumatori può:

- Fornire una consulenza sui tuoi **diritti di consumatore** riguardo agli acquisti e ai viaggi all'interno dell'UE (anche in Islanda e Norvegia), come per esempio noleggiare un'auto, prenotare un viaggio o un volo, ordinare un prodotto dall'estero via Internet.
- Dare **consigli pratici** prima dell'acquisto o della prenotazione.
- Aiutarti nell'aprire **un reclamo** nei confronti di un venditore di un altro paese dell'UE.
- Contattare il Centro europeo dei consumatori del paese in cui ha sede il venditore chiedendogli di **contattarlo** a nome tuo per cercare di risolvere il contenzioso.
- In caso di impossibilità nel risolvere il contenzioso in maniera amichevole, consigliarti soluzioni alternative come la **mediazione extragiudiziale**, il **procedimento europeo per le controversie di modesta entità** (per importi inferiori a 2000 euro), altre **azioni legali**, ecc.
- Offrire una **consulenza legale** e aiutarti a trovare un'organizzazione idonea qualora il tuo caso non potesse essere risolto attraverso la rete ECC-Net.

- Gestire il reclamo (nei confronti di un venditore con sede in un altro paese dell'UE) se risiedi legalmente nell'UE .

Per ulteriori informazioni:

Sito ufficiale Ecc-Net: http://ec.europa.eu/consumers/ecc/index_it.htm

Centro Ecc-Net Italia: <http://www.ecc-net.it/>

(Fonte: Commissione europea, 16 settembre 2014)

CONSUMATORI: LA COMMISSIONE MIGLIORA LA SICUREZZA DEI COSMETICI

La Commissione ha ulteriormente rafforzato la tutela dei consumatori, in particolare dei neonati e dei bambini, adottando due misure che limitano l'uso di tre conservanti nei prodotti cosmetici.

Il commissario europeo per la politica dei consumatori **Neven Mimica** ha dichiarato: "Abbiamo dimostrato una volta di più che la sicurezza dei consumatori è fondamentale in ogni decisione che prendiamo. I conservanti nei cosmetici svolgono una funzione preziosa, in quanto garantiscono che i prodotti che utilizziamo quotidianamente siano esenti da agenti patogeni. Dobbiamo tuttavia assicurarci che offrano il massimo grado di protezione. Con queste misure i consumatori possono essere certi che i cosmetici che usano sono sicuri."

La decisione della Commissione giunge in seguito ad una valutazione del **Comitato scientifico della sicurezza dei consumatori (CSSC)**, un organo consultivo indipendente che ha effettuato un'attenta analisi dei rischi delle sostanze prima di raccomandarne la restrizione o il divieto.

Con le misure adottate la Commissione riduce la concentrazione massima di due conservanti, il propilparabene e il butilparabene, dal limite attualmente consentito dello 0,4% se usati individualmente e dello 0,8% se miscelati con altri esteri, allo 0,14% per l'uso sia individuale che miscelato. Saranno vietati dai prodotti da non sciacquare destinati all'area del pannolino dei bambini di età inferiore ai tre anni, in quanto la presenza di irritazione cutanea e l'occlusione possono permettere una maggiore penetrazione rispetto alla pelle integra. Le nuove norme si applicheranno ai prodotti immessi sul mercato dopo il 16 aprile 2015.

In secondo luogo, la Commissione vieta la miscela di methylchloroisothiazolinone e methylisothiazolinone (MCI/MI) nei prodotti da non sciacquare, come le creme per il corpo. Tale misura è intesa a ridurre il rischio e l'incidenza delle allergie cutanee. Il conservante può ancora essere utilizzato nei prodotti da eliminare con il risciacquo, quali shampoo e gel doccia, in una concentrazione massima dello 0,0015% di una miscela, con un rapporto 3:1 di MCI/MI. La misura si applicherà ai prodotti immessi sul mercato dopo il 16 luglio 2015.

Contesto

I conservanti sono importanti nei cosmetici in quanto proteggono i consumatori da agenti patogeni nocivi che altrimenti invaderebbero le creme e i prodotti di uso quotidiano. Senza conservanti tutti i cosmetici avrebbero una durata di conservazione molto breve e, nella maggior parte dei casi, andrebbero tenuti in frigorifero.

Il gruppo di prodotti chimici noto come parabeni costituisce una parte importante dei conservanti che potrebbero essere utilizzati nei cosmetici. Oltre al propilparabene e al

butilparabene, altri parabeni, come il metilparabene e l'etilparabene sono sicuri, come più volte confermato dal Comitato scientifico della sicurezza dei consumatori (CSSC), e sono inoltre alcuni dei conservanti più efficienti.

Quest'anno la Commissione ha vietato l'uso di altri cinque parabeni nei prodotti cosmetici: isopropilparabene, isobutilparabene, fenilparabene, benzilparabene e pentilparabene (cfr. [regolamento \(UE\) n. 358/2014 della Commissione](#)) a causa della mancanza dei dati necessari per una rivalutazione. I prodotti immessi sul mercato dopo il 30 ottobre 2014 dovranno essere privi di tali sostanze.

I prodotti cosmetici sono disciplinati a livello europeo dal regolamento (CE) n. 1223/2009 sui prodotti cosmetici per garantire la sicurezza dei consumatori e l'integrità del mercato interno. Indipendentemente dal processo di produzione o dai canali di distribuzione, i prodotti cosmetici immessi sul mercato dell'UE devono essere sicuri. Il fabbricante è responsabile della sicurezza dei prodotti e deve garantire che siano sottoposti a una valutazione scientifica della sicurezza condotta da esperti prima della loro immissione sul mercato.

Per ulteriori informazioni:

Regolamento sui prodotti cosmetici sul mercato dell'UE: http://ec.europa.eu/consumers/consumers_safety/cosmetics/index_en.htm

(Fonte: Commissione Europea, 26 settembre 2014)

FORMAZIONE E ISTRUZIONE

LO STUDIO DI IMPATTO SU ERASMUS CONFERMA CHE IL PROGRAMMA DI SCAMBIO STUDENTI DELL'UE MIGLIORA LE PROSPETTIVE PROFESSIONALI E LA MOBILITÀ LAVORATIVA

I giovani che studiano o si formano all'estero non acquisiscono soltanto conoscenze in discipline specifiche, ma consolidano anche le competenze trasversali fondamentali, molto apprezzate dai datori di lavoro. **Un nuovo studio** sull'impatto di Erasmus, il programma di scambio per studenti dell'Unione europea, mostra che i laureati con esperienza internazionale se la cavano meglio degli altri nel mercato del lavoro: l'incidenza della disoccupazione di lunga durata per questo gruppo è dimezzata rispetto a chi non ha studiato né si è formato all'estero e, a cinque anni dalla laurea, il loro tasso di disoccupazione è più basso del 23%. Lo studio, realizzato da esperti indipendenti, è il più ampio mai condotto su questa tematica, con quasi **80 000 partecipanti tra cui studenti e imprese.**

OCCUPAZIONE E CARRIERA

STUDENTI ERASMUS



"In un contesto europeo segnato da livelli inaccettabili di disoccupazione giovanile i risultati dello studio di impatto su Erasmus sono estremamente significativi. Il messaggio è chiaro: chi studia o si forma all'estero migliora le proprie prospettive lavorative. Il nuovo programma Erasmus+ offrirà sovvenzioni UE a quattro milioni di persone tra il 2014 e il 2020, dando loro la possibilità di sperimentare la vita in un altro paese mediante studi, formazione, insegnamento o volontariato" ha dichiarato **Androulla Vassiliou**, Commissaria per l'Istruzione, la cultura, il multilinguismo e la gioventù.

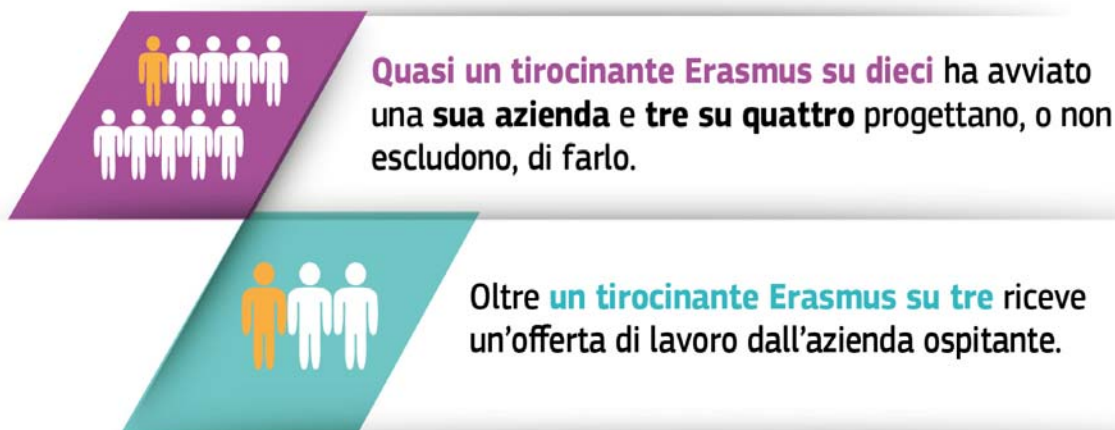
OCCUPAZIONE E CARRIERA



Il nuovo studio mostra che il **92% dei datori di lavoro ricerca nei candidati i tratti della personalità che sono potenziati dal programma**, quali la tolleranza, la fiducia in se stessi,

le abilità di problem solving, la curiosità, la consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza, e la risolutezza. I test effettuati prima e dopo il periodo all'estero rivelano che gli studenti Erasmus mostrano valori più alti in questi tratti della personalità anche prima che lo scambio abbia inizio; al loro ritorno la differenza per questi valori aumenta in media del 42% rispetto agli altri studenti.

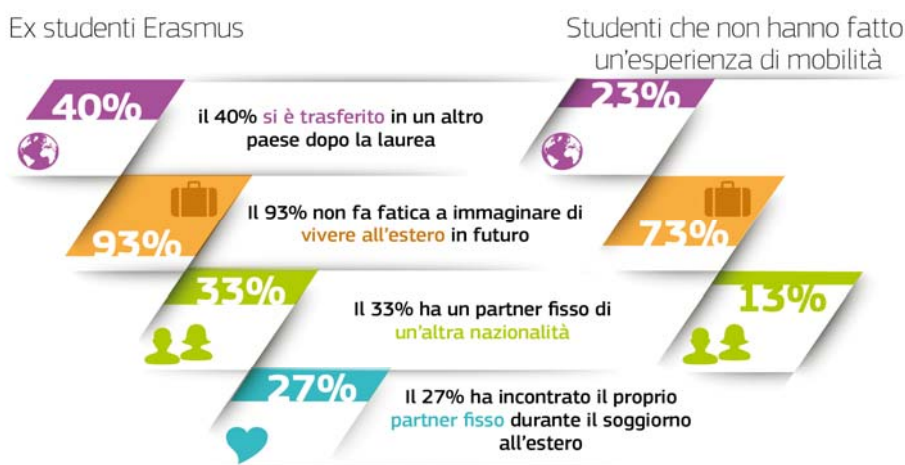
TIROCINI



Gli studenti che beneficiano dei finanziamenti Erasmus possono scegliere di studiare o di svolgere un tirocinio all'estero. La relazione rivela che a più di un tirocinante Erasmus su tre viene offerto un posto nell'azienda dove si è svolto il tirocinio. I tirocinanti Erasmus hanno anche più attitudini imprenditoriali rispetto a chi è rimasto a casa: uno su dieci avvia una propria azienda e più di tre su quattro prevedono, o non escludono, di farlo. Anche gli avanzamenti di carriera dovrebbero essere più veloci: il 64% dei datori di lavoro attribuisce maggiori responsabilità al personale con esperienza internazionale.

Erasmus non si limita a migliorare le prospettive professionali, ma allarga anche gli orizzonti degli studenti e la loro rete di relazioni. Il 40% cambia il paese di residenza o di lavoro almeno una volta dopo la laurea, quasi il doppio di quelli che non hanno fatto un'esperienza di mobilità durante gli studi. Il 93% degli studenti con esperienza internazionale può concepire di vivere all'estero nel futuro, per chi è rimasto nello stesso paese durante gli studi questa percentuale scende al 73%.

VITA INTERNAZIONALE



Inoltre, è più probabile per gli ex studenti Erasmus avere relazioni transnazionali: il 33% degli ex studenti Erasmus ha un partner di un'altra nazionalità, a fronte del 13% di chi rimane a casa, e il 27% degli studenti Erasmus ha incontrato il proprio partner fisso durante il periodo di scambio. In base a questi dati, la Commissione stima che dal 1987 in poi siano nati circa un milione di bambini figli di coppie Erasmus.

Nei prossimi sette anni (2014-2020) il nuovo programma Erasmus+ darà l'opportunità di andare all'estero a 4 milioni di persone, tra cui 2 milioni di studenti e 300 000 docenti dell'istruzione superiore. Inoltre, il programma sovvenzionerà 135 000 scambi di studenti e personale con paesi partner non europei. Erasmus+ sarà ancora più accessibile grazie a un maggiore sostegno linguistico, regole più flessibili e un sostegno supplementare per le persone con esigenze speciali, provenienti da ambienti svantaggiati o da zone isolate.

Contesto

Nella sua **strategia per la modernizzazione dell'istruzione superiore** la Commissione ha sottolineato la necessità di offrire agli studenti più opportunità di acquisire competenze mediante lo studio e la formazione all'estero. L'obiettivo dell'UE per la mobilità complessiva degli studenti è almeno il 20% entro la fine del decennio. Attualmente circa il 10% gli studenti dell'UE studia o si forma all'estero con fondi pubblici o mezzi propri, il 5% circa beneficia di una borsa Erasmus. (Questa cifra è basata sugli ultimi dati Eurostat disponibili per il 2011-2012, che indicano che il numero dei laureati nei paesi che partecipavano a Erasmus era di oltre 5,35 milioni, e il numero di studenti Erasmus circa 253 000).

Lo studio combina ricerca qualitativa e quantitativa. L'indagine online ha riguardato **34 paesi** (Stati membri dell'UE, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Svizzera, Turchia), e sono state analizzate le risposte di oltre **75 000 studenti ed ex studenti**, 55 000 dei quali hanno studiato o si sono formati all'estero. Hanno inoltre partecipato alle indagini online 5 000 membri del personale, 1 000 istituzioni di istruzione superiore e 650 datori di lavoro (il 55% PMI). Lo studio qualitativo si è concentrato su otto paesi, diversi come taglia e ubicazione: Bulgaria, Repubblica ceca, Finlandia, Germania, Lituania, Portogallo, Spagna e Regno Unito. Ha incluso visite in loco, interviste, focus group e seminari istituzionali.

Lo studio di impatto su Erasmus è stato realizzato da un consorzio indipendente di esperti, guidati dagli specialisti di CHE Consult di Berlino, insieme con il Brussels Education Service, il Compostela Group of Universities e l'Erasmus Student Network.

Erasmus+, il nuovo programma per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport, è partito nel gennaio 2014 con un bilancio totale di circa **15 miliardi di EUR per i prossimi sette anni: il 40% in più rispetto al programma precedente.**

Per ulteriori informazioni

Commissione europea:

Programma Erasmus+ http://ec.europa.eu/education/opportunities/higher-education/index_en.htm

Erasmus alumni - ispira le carriere

http://ec.europa.eu/education/library/statistics/ay-12-13/annex-5_it.pdf

(Fonte: Commissione Europea, 22 settembre 2014)

FIWARE ACCELERATOR: IL FUTURO DI INTERNET IN MANO A IMPRESE, START-UP E IMPRENDITORI DEL WEB

Stanziati 80 milioni di euro a favore di imprese, start-up e imprenditori del web che intendono sviluppare servizi avvalendosi della tecnologia FIWARE.

All'inizio di settembre è stato pubblicato il primo invito a presentare proposte nell'ambito del nuovo programma [Fiware Accelerator](#), mentre i prossimi saranno illustrati a Monaco di Baviera il 17 e 18 settembre in occasione della **Conferenza europea sul futuro di Internet**.

La Vicepresidente della Commissione europea **Neelie Kroes**, Commissaria responsabile per l'Agenda digitale, ha dichiarato: "Grazie al programma FIWARE sono state già state realizzate molte app, ad esempio utili per segnalare terremoti o prevenire sprechi alimentari, fino alla app **Smartaxi**. Adesso questo strumento sarà messo a disposizione di PMI e imprenditori e mi auguro che questa tecnologia innovativa sia utilizzata per sviluppare servizi internet più veloci ed efficaci".

Sono stati realizzati studi su larga scala in aziende operanti in settori quali energia, salute, "produzione intelligente", logistica, agricoltura e industria creativa, per testare gli elementi principali della tecnologia FIWARE in ambienti di grandi dimensioni e nella vita reale. Da oggi quest'opportunità è a disposizione anche di PMI, start-up e imprenditori web.

Grazie al programma Fiware Accelerator saranno selezionati, seguiti e sponsorizzati i team di maggior talento e le migliori proposte imprenditoriali basate sulla tecnologia Fiware. Più di 1000 imprese e sviluppatori di app che utilizzano la tecnologia Fiware beneficeranno di finanziamenti fino a 150.000 euro.

Cosa bisogna fare per partecipare al programma?

- Avere una buona idea per un nuovo servizio online e creare il team di lavoro;
- scegliere uno tra i 16 acceleratori internet più adatti alla propria proposta;
- candidarsi online.

Contesto

FIWARE è parte del Partenariato pubblico-privato UE per l'internet del futuro e deriva dall'impegno dell'UE a favorire lo spirito imprenditoriale in Europa attraverso l'iniziativa di Startup Europe.

Per maggiori informazioni

<http://www.fi-ware.org/>

(Fonte: Commissione Europea, 17 settembre 2014)

GIORNATA EUROPEA DELLE LINGUE: LA DIVERSITÀ È NEL NOSTRO DNA

Un bar dedicato all'Europa a Budapest, concerti multilingue a Zagabria e Vilnius, una sessione di conversazione a Praga, una mostra itinerante a Parigi con traduzioni dell'Odissea di Omero e mini-corsi di lingua nelle biblioteche di Berlino: sono solo alcuni degli eventi previsti per domani e nel corso della prossima settimana per celebrare la **Giornata europea delle lingue** di quest'anno e la diversità linguistica. Gli uffici della Commissione europea negli Stati membri stanno organizzando o patrocinando numerosi altri eventi, tra cui i premi "LinguaFest" a Bucarest, una sessione di narrazione shakespeariana per bambini a Madrid, una caccia al tesoro a tema linguistico a Londra e il Drongo festival ad Amsterdam. La storica Piazza Ognissanti, a Firenze, farà da sfondo ad un'assemblea all'aperto il cui scopo è promuovere iniziative finanziate dall'UE per sostenere l'apprendimento delle lingue, quali Erasmus+.

Firenze è altresì la sede di una conferenza di alto profilo che si terrà a Palazzo Vecchio, organizzata dalla Commissione europea sotto l'egida della Presidenza italiana dell'UE e in collaborazione con **l'Accademia della Crusca**, intitolata L'importanza delle lingue: il multilinguismo visto da una prospettiva europea e nazionale. **Androulla Vassiliou**, Commissaria europea responsabile per l'Istruzione, la cultura, il multilinguismo e la gioventù, e Stefania Giannini, Ministro italiano dell'Istruzione, saranno tra i partecipanti all'evento, nel corso del quale esperti esamineranno le modalità per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento delle lingue, nonché per promuovere l'educazione linguistica nell'ambito di più ampie strategie in materia di competenze.

"Il multilinguismo e la diversità linguistica sono profondamente radicate nel DNA dell'Unione europea. Le nostre lingue sono inscindibili dal nostro patrimonio culturale e dalla nostra stessa essenza. La Giornata europea delle lingue è un'opportunità per il pubblico di scoprire che le lingue sono divertenti e che non è mai troppo tardi per imparare. Il multilinguismo può aprire le porte a opportunità di lavoro e a nuove avventure. Erasmus+, il nuovo programma dell'Unione europea per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport, consentirà a quattro milioni di persone di studiare, seguire una formazione, insegnare o fare volontariato all'estero, e il miglioramento delle competenze linguistiche costituisce uno dei grandi vantaggi", ha dichiarato la Commissaria Vassiliou.

Thorbjørn Jagland, segretario generale del Consiglio d'Europa, che organizza la Giornata europea delle lingue di concerto con la Commissione, ha aggiunto: "Il 26 settembre celebriamo la ricca diversità linguistica dell'Europa. Ricordiamo brevemente le parole di Antoine de Saint-Exupéry, secondo cui la lingua è spesso fonte di incomprensioni: può essere utilizzata come arma e come pretesto per discriminare e umiliare. Insieme possiamo garantire che le lingue, piuttosto che essere fonte di incomprensioni, diventino il fattore chiave del dialogo interculturale e del rispetto reciproco. A tal fine dobbiamo sfidare la mentalità attuale e accogliere la diversità."

Tra gli eventi che caratterizzano la Giornata europea delle lingue figurano anche seminari professionali per insegnanti e traduttori in città come Atene, Berlino, Bratislava, Copenaghen, Dublino, Danzica, Helsinki, Lisbona, Nicosia, Riga, Stoccolma, Tallinn e Vienna.

Contesto

La Giornata europea delle lingue è stata organizzata per la prima volta nel 2001 dal Consiglio d'Europa (CdE) nel quadro dell'Anno europeo delle lingue. La Commissione europea e il **Centro europeo delle lingue moderne del CdE** partecipano attivamente all'organizzazione di eventi in campo linguistico in tale giornata o attorno a tale data.

L'obiettivo della Giornata europea delle lingue è sensibilizzare i cittadini sulle lingue utilizzate in Europa, promuovere la diversità culturale e linguistica e incoraggiare l'apprendimento permanente delle lingue. Nell'Unione europea alle 24 lingue ufficiali si aggiungono circa 60 lingue regionali e minoritarie e oltre 175 lingue parlate dai migranti.

Almeno la metà della popolazione mondiale è bilingue o multilingue, ossia parla o capisce due o più lingue. La Commissione europea si impegna a favore dello sviluppo di politiche di apprendimento delle lingue in tutta Europa nel quadro del suo obiettivo di migliorare la padronanza delle competenze linguistiche in Europa, in particolare attraverso l'insegnamento di almeno due lingue straniere sin dall'infanzia.

Erasmus+ disporrà di un bilancio di quasi 15 miliardi di EUR, con un aumento del 40% rispetto ai precedenti livelli di spesa. Per la prima volta il sostegno linguistico alla mobilità sarà reso disponibile online gratuitamente per tutti i partecipanti ad azioni di mobilità a lungo termine (almeno due mesi all'estero). Il sostegno online sarà in inglese, francese, tedesco, spagnolo, italiano e olandese, ossia le lingue di insegnamento o di lavoro di oltre il 90% di tutti gli studenti, i tirocinanti, i giovani volontari ed altre persone che studiano o seguono una formazione all'estero. I partecipanti saranno invitati a valutare le proprie competenze linguistiche prima e dopo il soggiorno all'estero.

Per ulteriori informazioni

Sito web sul multilinguismo: http://ec.europa.eu/languages/index_it.htm

OCCUPAZIONE

OCCUPAZIONE: UNA RELAZIONE SOTTOLINEA L'IMPORTANZA DELLA MOBILITÀ DEI LAVORATORI PER AFFRONTARE LE SFIDE DEMOGRAFICHE E IN MATERIA DI COMPETENZE NELL'UE

Per affrontare le conseguenze dell'invecchiamento della popolazione, l'UE dovrà eliminare le disparità di genere e aumentare la partecipazione di lavoratori di tutte le età al mercato del lavoro, ma non va sottovalutato il ruolo fondamentale della mobilità e della migrazione. Questa è la conclusione principale della relazione intitolata "**Matching Economic Migration with Labour Market Needs**" (Conciliare la migrazione economica con le esigenze del mercato del lavoro), pubblicata in data odierna e frutto della collaborazione tra la Commissione europea e l'OCSE.

László Andor, commissario per l'Occupazione, gli affari sociali e l'inclusione, ha dichiarato: "Questa relazione congiunta con l'OCSE offre indicazioni preziose sulle importanti sfide demografiche che ci attendono. Garantire la mobilità equa dei lavoratori all'interno dell'UE, migliorare la formazione per colmare le disparità di competenze esistenti, garantire condizioni di lavoro dignitose per i lavoratori e una migliore integrazione dei lavoratori di

paesi terzi, tutto ciò può fare parte della soluzione al problema dell'invecchiamento della popolazione e della futura mancanza di competenze nel mercato del lavoro europeo".

Cecilia Malmström, commissaria per gli Affari interni, ha dichiarato: "È un dato di fatto che molti paesi dell'UE non riescono oggi a soddisfare le loro esigenze di personale attingendo esclusivamente alla manodopera locale. La domanda non è se abbiamo o no bisogno di migranti, bensì come possiamo sfruttare al meglio la migrazione. Per cogliere i benefici della migrazione ci servono politiche aperte, trasparenti e realistiche che promuovano l'integrazione e una forte leadership politica".

Stefano Scarpetta, direttore dell'OCSE per l'Occupazione, il lavoro e gli affari sociali, ha affermato: "Può risultare sorprendente che si discuta di come conciliare la migrazione economica con le esigenze del mercato del lavoro in un momento in cui molti paesi europei si trovano ad affrontare una disoccupazione persistente e una reazione sempre più negativa alla migrazione. Tuttavia un uso più efficiente delle competenze dei migranti permetterebbe già oggi all'Europa di trovarsi in una situazione migliore. Un'integrazione efficace dei migranti e dei loro figli, unita a sistemi più efficienti di gestione della migrazione di manodopera capaci di soddisfare le esigenze reali, risulta fondamentale per rafforzare la coesione sociale e per migliorare la competitività dell'Europa".

Calo demografico e carenze di competenze

In Europa, secondo le previsioni attuali, tra il 2013 e il 2020 la popolazione in età lavorativa (15-64 anni) diminuirà di 7,5 milioni (-2,2%), mentre nell'insieme dei paesi dell'OCSE aumenterà nella stessa proporzione. In uno scenario privo di migrazione netta ci si attenderebbe un ulteriore calo della popolazione in età lavorativa dei 28 paesi dell'UE, fino a un massimo di 11,7 milioni (-3,5%) entro il 2020.

Le conseguenze di tale riduzione non sono solo demografiche: il mercato del lavoro infatti è una realtà dinamica in cui le professioni variano, per cui le disparità e le carenze di competenze diverranno una questione di fondamentale importanza per l'UE. Secondo l'**Indagine sull'impresa europea del 2013** realizzata da Eurofound, nonostante la stagnazione del mercato del lavoro il 40% delle imprese dell'UE hanno difficoltà a reperire manodopera con le competenze necessarie. Nel complesso, i dati disponibili suggeriscono che nella maggioranza dei paesi dell'OCSE, nel corso del prossimo decennio, le esigenze di manodopera si concentreranno in alcune professioni specifiche – che per la maggior parte richiedono competenze elevate, ma anche intermedie.

In questo contesto, la relazione congiunta UE-OCSE delinea tre risposte programmatiche complementari:

- promuovere la mobilità del lavoro all'interno dell'UE per garantire una migliore ripartizione delle competenze;
- migliorare l'integrazione dei migranti provenienti da paesi terzi per garantire un utilizzo più intelligente delle loro competenze;
- attrarre i lavoratori migranti altamente qualificati di cui ha bisogno il mercato del lavoro dell'UE.

Promuovere la mobilità del lavoro all'interno dell'UE

I lavoratori migranti all'interno dell'UE offrono un contributo evidente alla crescita globale dell'occupazione: le persone che migrano tra paesi dell'UE presentano un tasso di occupazione (68%) più alto rispetto a quello dei cittadini del paese ospitante (64,5%). La mobilità all'interno dell'UE permette inoltre un uso più efficiente delle risorse umane tramite il trasferimento di manodopera e competenze dalle regioni o dai paesi di minor domanda a quelli in cui sono maggiormente richiesti.

Secondo la relazione, sarà necessario intervenire a livello programmatico per continuare a rimuovere gli ostacoli alla mobilità. Favorire la mobilità del lavoro all'interno dell'UE richiederà anche strumenti più efficaci di conciliazione delle competenze e una maggiore promozione dell'apprendimento delle lingue,

Migliorare l'integrazione di migranti provenienti da paesi terzi

Nel 2013 il tasso di occupazione dei cittadini di paesi terzi residenti nell'UE era inferiore di 12 punti percentuali rispetto a quello della media dei cittadini (52,6% contro 64,5%), con un divario ancora più marcato nel confronto tra persone con un'istruzione terziaria.

La relazione sottolinea che questo notevole spreco di capitale umano potrebbe essere ridotto in particolare agevolando il riconoscimento di diplomi stranieri, garantendo agli immigranti l'accesso ai programmi attivi per il mercato del lavoro di maggior efficienza e fornendo una formazione linguistica adeguata alle competenze dei migranti nei paesi di destinazione.

Attrarre i lavoratori migranti altamente qualificati di cui ha bisogno il mercato del lavoro dell'UE

Esiste attualmente un livello ridotto di migrazione di manodopera qualificata da paesi terzi verso la maggior parte degli Stati membri dell'UE, nonostante il fatto che i paesi abbiano liberalizzato le norme sulla migrazione. Secondo la relazione, tale effetto è dovuto principalmente al sistema di ammissione legale nel paese ospitante e al fatto che nella maggior parte dei paesi i datori di lavoro sono restii ad assumere lavoratori stranieri. Essa sottolinea diverse opzioni disponibili per gli interventi futuri, quali la ricerca di un migliore equilibrio tra la dipendenza dalla richiesta dei datori di lavoro e i meccanismi di salvaguardia, e il miglioramento degli strumenti di conciliazione che consentano ai datori di lavoro di individuare i potenziali lavoratori migranti, compresi gli studenti stranieri.

Contesto

Il progetto di ricerca congiunta dal titolo "Matching Economic Migration with Labour Market Needs" (Conciliare la migrazione economica con le esigenze del mercato del lavoro) è stato svolto dalla Commissione europea e dall'OCSE durante un periodo di tre anni. Nel 2012 è stata pubblicata la prima relazione, intitolata **Free Movement and Workers and Labour Market Adjustment - Recent Experiences from OECD Countries and the European Union** (Libera circolazione dei lavoratori e regolazione del mercato del lavoro - Esperienze recenti dei paesi dell'OCSE e dell'Unione europea). Oggi viene pubblicata la relazione finale dal titolo Matching Economic Migration with Labour Market Needs (Conciliare la migrazione economica con le esigenze del mercato del lavoro), unitamente a un breve documento programmatico.

Dal momento in cui, con il **pacchetto per l'occupazione del 2012**, è stata presentata la visione di un vero e proprio mercato del lavoro dell'UE, sono state intraprese diverse iniziative per eliminare gli ostacoli alla mobilità, come le direttive dell'UE, adottate di recente, per facilitare l'esercizio del diritto alla libera circolazione e in materia di acquisizione e di mantenimento dei diritti a pensione complementare. Altre iniziative comprendono la proposta per l'ulteriore miglioramento della rete paneuropea [EURES](#) per la ricerca di lavoro e la direttiva di applicazione relativa al distacco dei lavoratori.

La Commissione ha inoltre adottato misure a sostegno dell'integrazione dei cittadini di paesi terzi, in particolare tramite il **Fondo per l'integrazione**. Tramite le raccomandazioni specifiche per paese, pubblicate annualmente, la Commissione ha inoltre fornito orientamenti programmatici per l'integrazione nel mercato del lavoro dei migranti agli Stati membri nei quali esistono disparità occupazionali maggiori tra lavoratori migranti e cittadini.

Altre informazioni:

Relazione congiunta UE-OCSE "Matching Economic Migration with Labour Market Needs" (Conciliare la migrazione economica con le esigenze del mercato del lavoro): http://www.oecd-ilibrary.org/social-issues-migration-health/matching-economic-migration-with-labour-market-needs_9789264216501-en

(Fonte: Commissione Europea, 18 settembre 2014)

OCCUPAZIONE: LA COMMISSIONE ACCOGLIE CON FAVORE LA NUOVA RETE DI SERVIZI PUBBLICI PER L'IMPIEGO QUALE TAPPA FONDAMENTALE PER L'ATTUAZIONE DELLA GARANZIA PER I GIOVANI

La Commissione europea esprime soddisfazione per il lancio ufficiale, avvenuto quest'oggi, della rete dei servizi pubblici per l'impiego, una nuova struttura di cooperazione tesa a coadiuvare gli Stati membri nel coordinamento ulteriore delle loro politiche e azioni volte a contrastare la disoccupazione e rafforzare il quadro della governance economica europea. Il miglioramento del sostegno offerto ai giovani dai servizi pubblici per l'impiego degli Stati membri è essenziale ai fini dell'attuazione concreta dell'iniziativa **Garanzia per i giovani**, l'ambiziosa riforma a livello dell'UE volta ad aiutare tutti i disoccupati di meno di 25 anni a trovare un lavoro. Oggi per la prima volta si riunisce a Bruxelles il consiglio di amministrazione della nuova rete.

Essa si basa sulla decisione del Parlamento europeo e del Consiglio, adottata nel maggio 2014, di ottimizzare l'efficienza dei servizi pubblici per l'impiego mediante una cooperazione più stretta, conformemente al **pacchetto per l'occupazione del 2012**.

László Andor, Commissario per l'Occupazione, gli affari sociali e l'inclusione, ha dichiarato: "Per agevolare in tutta l'Europa il rapido accesso delle persone disoccupate a posti di lavoro e corsi di formazione è essenziale disporre di servizi pubblici per l'impiego dinamici ed efficienti. La nuova rete contribuirà al loro ammodernamento e alla loro riforma in tutta l'UE. Alcuni Stati membri devono inoltre riformare i propri servizi pubblici per l'impiego al fine di dare efficace attuazione alla Garanzia per i giovani e di aiutare i giovani disoccupati e le persone inattive a trovare un posto di lavoro o ad accedere a una formazione. La nuova rete invia un altro segnale forte riguardo al fatto che l'Europa sta facendo ricorso a tutti gli strumenti disponibili per lottare contro la disoccupazione".

La nuova struttura offrirà maggiori opportunità di raffrontare le prestazioni dei servizi pubblici per l'impiego sulla base di parametri di riferimento pertinenti e di individuare le buone pratiche e migliorare la cooperazione, anche attraverso l'apprendimento reciproco e i programmi di assistenza da pari a pari. Uno dei compiti più urgenti cui deve far fronte la rete è lo scambio di conoscenze e di buone pratiche per l'attuazione della Garanzia per i giovani, dal momento che i servizi pubblici per l'impiego costituiscono, nella maggior parte dei casi, i punti di contatto nazionali designati per questa fondamentale riforma. In molti Stati membri occorre migliorare il funzionamento dei servizi pubblici per l'impiego al fine di garantire che i giovani ricevano un'adeguata consulenza personalizzata sulle opportunità di lavoro, di istruzione e di formazione più pertinenti per la loro situazione, da cui risulti un'offerta di lavoro concreta e su misura entro quattro mesi.

La rete aiuterà inoltre gli Stati membri ad attuare meglio le raccomandazioni specifiche per paese riguardanti i servizi pubblici per l'impiego, formulate dal Consiglio nell'ambito

del **semestre europeo**. Nel 2014, undici paesi sono stati destinatari di tali raccomandazioni (Belgio, Bulgaria, Croazia, Repubblica ceca, Ungheria, Italia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia e Spagna). I responsabili politici nazionali si avvarranno delle competenze della rete per definire, sviluppare e valutare le politiche in materia di occupazione.

Il consiglio di amministrazione della rete dei servizi pubblici per l'impiego, composto da alti dirigenti dei servizi pubblici per l'impiego nominati da ciascuno Stato membro e dalla Commissione, gestisce e dirige le attività della rete.

La Commissione, dal canto suo, ha istituito un segretariato per assistere e facilitare i lavori della nuova rete e garantirne il corretto funzionamento e la rilevanza sul piano politico.

Contesto

Il ruolo dei servizi pubblici per l'impiego è attualmente in via di ridefinizione nella maggior parte degli Stati membri. L'obiettivo è trasformarli in prestatori di servizi più agili, moderni e orientati al cliente per favorire l'abbinamento tra persone in cerca di lavoro, da un lato, e posti vacanti e opportunità di formazione, dall'altro. È proprio questo il momento giusto per rafforzare la cooperazione tra i servizi pubblici per l'impiego affinché i vantaggi risultanti dai vari filoni della cooperazione siano riuniti e ottimizzati.

Per poter usufruire di servizi pubblici per l'impiego moderni ed efficienti occorre sviluppare una maggiore cooperazione con gli organismi di istruzione e di formazione, promuovere le sinergie con i privati e gli altri soggetti del mercato del lavoro, prestare maggiore attenzione alle esigenze dei datori di lavoro e allo sviluppo delle competenze e incrementare l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione in modo intelligente.

Già nel 1997 era stato istituito un gruppo europeo informale di esperti dei servizi pubblici per l'impiego, il cui ruolo era fornire indicazioni alla Commissione su questioni connesse all'occupazione.

La nuova rete riunisce i servizi pubblici nazionali per l'impiego ed è dotata di uno statuto chiaro e di compiti ben definiti. Ciò agevolerà l'attuazione delle azioni strategiche attuali e future e garantisce che la rete sia riconosciuta da tutte le istituzioni e dagli Stati membri.

Per ulteriori informazioni

Servizi pubblici per l'impiego <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=105&langId=en>

Garanzia per i giovani <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=1079&langId=en>

(Fonte: Commissione Europea, 25 settembre 2014)

RICERCA E INNOVAZIONE

UNO STUDIO RIVELA CHE IL MERCATO UNICO PER LA RICERCA DELL'UE DIPENDE DALLE RIFORME NAZIONALI

La creazione di uno spazio europeo della ricerca ha registrato concreti passi avanti grazie al partenariato stretto intorno a questo tema dagli Stati membri, dalle parti interessate e dalla Commissione. Le condizioni per realizzare uno **Spazio europeo della ricerca (SER)**, dove possano circolare liberamente i ricercatori e le conoscenze scientifiche, esistono già a

livello europeo: per farlo funzionare ora occorre attuare le riforme necessarie a livello degli Stati membri.

È questa la principale conclusione dell'ultima relazione sui progressi compiuti nell'attuazione del SER, presentata oggi dalla Commissione europea. Aggiornando l'analisi presentata lo scorso anno, il documento presenta relazioni nazionali che offrono una panoramica della situazione nei singoli paesi, soprattutto a livello di organizzazioni di ricerca.

Máire Geoghegan-Quinn, Commissaria europea per la Ricerca, l'innovazione e la scienza, ha dichiarato: "Negli ultimi anni abbiamo compiuto notevoli progressi nella realizzazione dello Spazio europeo della ricerca, forse più che nei dieci anni precedenti. Tocca adesso agli Stati membri e alle organizzazioni di ricerca rispettare gli impegni presi e realizzare le riforme necessarie. La Commissione li aiuterà nei limiti delle sue possibilità, ad esempio investendo 80 miliardi di euro nel programma di ricerca e innovazione, Orizzonte 2020. È particolarmente importante che Stati membri e UE concertino molto più i loro sforzi nel campo della ricerca se si vuole che l'impatto a livello unionale sia maggiore".

Le seguenti iniziative annunciate nella comunicazione sul SER sono state concretamente realizzate:

- sempre più spesso gli Stati membri adottano misure a sostegno del SER e ne tengono conto nei programmi nazionali di riforma;
- l'Unione ha integrato le riforme del SER nel semestre europeo; l'Unione fornisce anche sostanziosi finanziamenti a favore delle misure del SER, ad esempio promuovendo procedure di assunzione aperte, il libero accesso alle pubblicazioni e ai dati e la parità di genere nell'ambito dell'intero programma Orizzonte 2020;
- le organizzazioni di ricerca, quali i finanziatori della ricerca e gli istituti attivi nel settore della ricerca, hanno espresso un forte sostegno per il programma del SER;
- è stato istituito un meccanismo di monitoraggio del SER, che fornisce dati sempre più utili per valutare i risultati conseguiti dagli Stati membri e dagli istituti.

L'analisi conferma che le condizioni per il completamento del SER indicate dalla Commissione nel 2012 sono state raggiunte

Rimangono però differenze tra i vari Stati e i vari enti. Ad esempio, in tutti gli Stati membri i finanziamenti vengono accordati sulla base di progetti concorrenziali, ma in misura diversa tra uno Stato membro e l'altro; inoltre, anche se più della metà degli Stati membri attuano iniziative a sostegno della parità di genere nel settore della ricerca, il ritmo del cambiamento è di fatto troppo lento. La relazione conclude che, sebbene non esista un percorso unico per realizzare il SER, questo è chiaramente più efficace e vantaggioso laddove esistono misure a suo sostegno a livello nazionale.

Gli Stati membri devono presentare entro la metà del 2015 "tabelle di marcia" che delineino i loro prossimi passi verso l'attuazione del SER. Nel marzo del 2015 la Commissione, le organizzazioni interessate nel settore della ricerca e gli Stati membri si incontreranno a Bruxelles per fare il punto sulla situazione.

Contesto

Lo Spazio europeo della ricerca è volto a garantire a ricercatori, istituti di ricerca e imprese una maggiore mobilità, competenza e cooperazione a livello transfrontaliero. Ciò rafforzerà i sistemi di ricerca degli Stati membri dell'UE, li renderà più competitivi e consentirà loro di collaborare in maniera più efficiente per affrontare i grandi problemi della società.

I leader dell'UE hanno sottolineato ripetutamente l'importanza del completamento dello Spazio europeo della ricerca, stabilendo il termine del 2014 nelle conclusioni del Consiglio europeo del febbraio 2011 e del marzo 2012. Questa posizione ha indotto la Commissione a proporre "Un partenariato rafforzato per lo Spazio europeo della ricerca a favore dell'eccellenza e della crescita", indicando le azioni che dovrebbero intraprendere gli Stati membri, le parti interessate e la Commissione stessa per realizzare il SER. Le

cinque priorità in base alle quali devono essere valutati i progressi compiuti sono: l'efficacia dei sistemi di ricerca nazionali; la cooperazione transnazionale; un mercato del lavoro aperto per i ricercatori; parità di genere e integrazione della dimensione di genere nella ricerca; diffusione e trasferimento ottimali delle conoscenze scientifiche.

Il SER ha già mostrato i suoi vantaggi per gli Stati membri e per gli enti di ricerca. Nella relazione si constata, fra l'altro:

1. che i sistemi di ricerca aperti e attrattivi sono più innovativi;
2. che gli istituti di ricerca che attuano il SER producono un numero più alto di pubblicazioni e di domande di brevetto per ricercatore, generando maggiori conoscenze;
3. che i ricercatori che si sono spostati da un paese all'altro esercitano un impatto sulla ricerca superiore quasi del 20% a quello degli altri ricercatori.

Le informazioni raccolte nella relazione sul SER provengono da varie fonti, in particolare dai programmi nazionali di riforma del 2014. La Commissione ha inoltre condotto un sondaggio sui finanziamenti alla ricerca e sulle organizzazioni che svolgono attività di ricerca in tutti gli Stati membri e nei paesi associati al programma di ricerca dell'UE. Queste informazioni sono state integrate dallo **studio MORE 2** e dal quadro di valutazione per la ricerca (**Innovation Union Scoreboard**) per il 2014.

Il monitoraggio SER sta permettendo di raccogliere dati sui livelli di progresso conseguiti dalle azioni strategiche intraprese in questo campo. Tuttavia, il fatto che molti di questi dati debbano essere raccolti su base volontaria ne limita l'efficacia ai fini del processo decisionale. Sarà necessario impegnarsi ulteriormente per identificare e mettere a punto le componenti essenziali e permettere un'evoluzione di questa raccolta di dati. La Commissione lancerà un dibattito con gli Stati membri in merito al migliore livello di coordinamento e armonizzazione delle strategie di ricerca nazionali nonché alla messa in comune dei fondi destinati ad affrontare le problematiche della società allo scopo di aumentare l'impatto a livello di UE.

Per ulteriori informazioni

Relazione sui progressi compiuti nell'attuazione del SER nel 2014:

http://ec.europa.eu/research/era/eraprogress_en.htm

Spazio europeo della ricerca: http://ec.europa.eu/research/era/index_en.htm

(Fonte: Commissione Europea, 16 settembre 2014)

La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per ulteriori approfondimenti in merito alle notizie ed informazioni pubblicate

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITA' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles - Tel. 0032.2.6262850 Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



REGIONE ABRUZZO

Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie,
Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni ambientali, Energia

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it

**RICERCA
PARTNER**

Numero 17/p
del 30 settembre 2014

Selezione di richieste di partenariato

COSME: INVITO A COOPERARE NELL'AMBITO DEL PROGETTO "PROGRAMMA DI CLUSTER DI ECCELLENZA" SOGGETTO: REGIONE DELLA BASSA NORMANDIA (FRANCIA)

- **Programme:** COSME
- **Call N°:** COS –CLUSTER-2014-3-04 "Cluster Excellence programme"
- **Deadline Call:** 2014–10–29

Deadline for Expression of Interest: 2014-10-02

- **Entity:** Pôle TES

Mainly focused on the development of collaborative ICT projects, the E-Secure Transactions Cluster is a French state-approved competitiveness cluster working for open innovation and new technologies. Its role is to transform projects into commercial products. Set up in 2005, the e-Secure Transactions Cluster is recognized nationally by companies and laboratories as a major actor in the digital landscape. As a spearhead for high technology in Normandy, the cluster provides innovative solutions and develops skills and expertise in several technological fields such as Secure Machine 2 Machine, Innovative payment systems, Microelectronics, e-Identity and Security. We have also 4 market departments: e-Health and Smart Home, Smart life, e-Tourism and Heritage.

Our technological departments:

- Secure Machine 2 Machine
- Innovative payment systems
- Microelectronics
- e-Identity and Security

Our market departments:

- e-Health and Smart home
- Smart life
- e-Tourism and Heritage
- e-Citizen

Between our 120 members they mainly have large companies, laboratories, universities, SME's and local authorities).

E-Secure Transactions are a major vector for evolution in our society and are at the heart of societal values and concerns, regarding innovation, economy and employment. From banking transactions to administrative data, as well as in the transmission of medical data, e-Secure Transactions are already, and will increasingly be entering the digital landscape.

They are looking for two types of partnerships:

- One the one hand, they really would like to cooperate with clusters sharing at least one of their main thematic such as for example Machine to Machine and Security in order to create a real value chain.
- On the other hand, they can also imagine to focus on one specific thematic.

They are also very focused on open innovation and have the Normandy Living Lab label, another distinctive element which could really interested to share.

- **Contact Information:** For further information and/or expression of interest, please contact:

Website : www.pole-tes.com

Caroline OZOUF: caroline.ozouf@pole-tes.com

+33 (0)2 31 53 12 62

**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A COOPERARE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA H2020: "SMART CITIES E COMUNITÀ: SOLUZIONI CHE INTEGRANO L'ENERGIA , I TRASPORTI , I SETTORI ICT ATTRAVERSO PROGETTI-FARO (DIMOSTRAZIONE SU LARGA SCALA - PRIMO DEL GENERE)
SOGGETTO : SOCIETÀ SAFRA - REGIONE MIDI-PIRENEI**

- **Programme / call**

HORIZON 2020 - Pillar: Societal Challenges

CALL SCC-01-2015 Smart Cities and Communities solutions integrating energy, transport, ICT sectors through lighthouse projects

- **Partner interested in joining a consortium**

Société SAFRA

- **Objectives and expertise**

Safra is a French middle-size company well-recognized and certified by EU Transport entities and OEM for its 3 activities: car and bus body shop, tram and rail body shop, refitting shop. Safra developed a new concept of urban bus, Businova, which is based on a multi-hybrid system. This multi-hybrid urban transport vehicle complies with the EU Directive 2009/33/EC on the promotion of clean and energy-efficient road transport vehicles.

- **Partners researched**

Cities, public transport operators, societies, research institutes

- **Budget**

Yet to be planned

- **Deadline for expression of interest**

31/12/2014

- **Contacts**

Chantal MECK Email : geb@gestionexport.com

Mobile : +33 (0) 6 80 68 34 87

Please note that Mrs. Meck will be in Brussels for the Open Days from 6 to 8 October and will thus be available to exchange ideas and discuss about the project with potential interested partners.

ISTRUZIONE

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A COOPERARE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA ERASMUS+ - MOBILITA' SOGGETTO: FONDAZIONE PER GLI STUDI EUROPEI, LODZ (POLONIA)

- **Programme:** Erasmus+ : Learning Mobility of Individuals (Key Action 1)
- **Deadline:** Expression of interest (deadline for partner search): 17th of September 2014
Submission (deadline for call submission): 1st of October 2014
- **Budget:** 300 000 €
- **Project idea:**
Objective:
 - raising awareness and knowledge of social entrepreneurship and social economy among those working with the youth at school in Lodzkie region, incl. entrepreneurship teachers
 - the improvement of the teaching on the social economy and social entrepreneurship issues in Lodzkie region schools through the development of appropriate teaching methodologies based on foreign solutions
 - creating opportunities to exchange good practices
 - establishing sustainable networks of cooperation in the field of teaching on the social economy & social enterprise
- Main actions:**
 - Participation of teachers from the Lodzkie region in seminars and workshops called Academy of Social Economy (training & advisory) regarding knowledge on social entrepreneurship and social economy and methodology of teaching
 - Participation of teachers in events related to social entrepreneurship in Poland and the partner countries
 - Job Shadowing – a study visit to the partner country/countries incl. meetings in teacher training centers, teaching methodology workshops, visits to classes in schools
 - Development of curricula, lesson plans for teachers in Lodzkie region in consultation with teachers from the partner country/countries
 - Job shadowing - the visit of the representatives of the partner country/countries in Poland, participation in demonstration lessons on the social economy, analysis of lesson plans, make changes and improvements, etc
 - Parallel establishing sustainable networks of cooperation in the field of the teaching on social economy issues

➤ **Organisation profile:**

Foundation for European Studies – European Institute in Lodz (Poland) was set up in 1993. According to its Founding Statute, the European Institute offers a wide range of training programmes, and also research, information and publishing activities related to the European integration matters. Since its commencement, the European Institute has implemented nearly 1000 various activities, mainly training, devoted to the European integration process. The above-mentioned undertakings were addressed to over 35 000 participants representing the Polish public administration at the central, regional and local levels as well as the Polish members of Parliament during association, pre-accession and post-accession periods of Polish relations with the European Union.

The Council and leadership of the Institute comprise 4 former Polish ministers of European Affairs and high officials/experts in EU affairs, with experience in the crucial period of preparation for association and accession of Poland to the European Union and EU neighbourhood policy, economic and legal matters. The European Institute's services are addressed to the following target groups: civil servants of both central and regional levels; self-government officials of regional and local levels; business; legal professionals; civil society; NGOs, professional associations, schools, teachers, student and others interested in EU policies.

The Institute's activities are supported by its high-skilled staff of long-term professional interest in the European affairs, endorsed by solid educational background, who have served for a long time as officials, experts and advisers at central offices of Poland's public administration. In addition, on a daily basis, the Institute cooperates with a number of local and international experts representing various spheres of competence.

Currently, European Institute is running a few initiatives that directly correspond to the substantial scope of the project. European Institute plays the role of Regional Centre for Social Economy Sector and operates two Regional Institutes for European Social Funds.

Within the project co-financed with ESF we have established The Regional Incubator of Social Economy (RISE), that is the platform of cooperation between NGOs, social enterprises, Public Employment Services and social assistance services, including organisation working for youth development. Being a member of RISE enables social economy entities to promote their activities, ideas and initiative. They have been offered support in the form of counselling, training and some legislative and advertising services – it directly affects the idea of promoting entrepreneurship and volunteering.

RISE operates via website, where the most important news on social economy are published, information meetings, social economy days, integration meetings and experts discussions on social economy issues. Within another project co-financed with ESF we have granted 11 social enterprises that had been established mostly by youth – European Institute organised trainings, advisory services and coaching aimed at gaining entrepreneurial knowledge and abilities.

➤ **Contact person:**

Mariusz Wypych
+48 503697617 +48 422910310
mwypych@ie.lodz.pl
mariusz.wypych@o2.p

**H2020: MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A COOPERARE NELL'AMBITO DEL PROGETTO: "PROMUOVERE IL BENESSERE MENTALE NELLA POPOLAZIONE ANZIANA"
SOGGETTO: SERVIZIO SANITARIO DELL'ANDALUSIA (SPAGNA)**

➤ **The organisation**

The mission of the Andalusian Health Service (SAS) is to provide health care to the citizens of Andalusia, offering high quality public health services, ensuring its accessibility and fairness and the satisfaction of its users, and aspiring to be efficient and take maximum advantage of available resources. SAS has a staff of more than 80,000 professionals, 1,514 Primary Care centres, 29 hospitals and 14 Health Management Areas (Primary + Specialised Care). Andalusia has a population of 8,440,800 inhabitants.

Caring for those with mental disorders is a priority for the Andalusian Public Health System not only in terms of the occurrence and prevalence of mental illness, but with regards to the personal suffering caused and the impact on family members and society, as well as in terms of the complexity and cost of the treatment and rehabilitation processes.

The Andalusian Public Health System, which includes SAS, has a Comprehensive Mental Health Plan. At this moment we are evaluating the second Plan and making the blueprint for the third Plan. In this context we are working in different areas at the same time, from promoting mental health through prevention of mental illness to treatment, rehabilitation and recovery. But at the same time we develop strategies like tackling stigma (see: www.1decada4.es), empowerment of service users, cross sector coordination, training and research.

➤ **They are searching for**

Being an Partner in a project on mental health promotion and wellbeing of the ageing population, in the area of mental health (depression, suicide risk, anxiety ...) and their interaction with specific age-related chronic disorders.

They are able to research, train, and disseminate: innovative actions, related to improvement of therapeutic management of older patients affected by mental conditions and disorders, and preventive strategies favouring the mental dimension of healthy ageing as well as strategies for reducing the negative impact of mental disorders on comorbidities.

They could also assume research activities in this area and Andalusian Public Health System has technology that could be used.

➤ **Expertise offered to the project**

Regarding experience in European Projects they are participating at this moment in:

- EUREGENAS 2012-2014, on suicide prevention: <http://www.euregenas.eu/>
- Peer2Peer 2013-2015, a route to recovery of people with mental illness through peer support training and employment <http://p2p.intras.es/index.php>
- Joint Action for Mental Health and Wellbeing, Work package 8: Mental Health in All Policies, in representation of the European Social Network

In the past they have participated in the following projects:

- PROGRESS: Reducing Health Inequalities: Increasing the number of people with mental health issues (mild to moderate) who stay in employment during treatment (2010-2012) http://neweconomymanchester.com/stories/1819-mental_health_and_employment_toolkits
- PEOPLE. Subproject: Networking for integrated care homeless - HOME04 (2009-2011) <http://www.peopleproject.eu/home04-project-5>

➤ **Call: title and reference number**

PHC-22-2015 Promoting mental wellbeing in the ageing population

➤ **Area, activity or topic**

Development of preventive strategies for healthy ageing. Piloting of innovative actions for older patients affected by mental conditions and disorders. Research on promotion mental wellbeing in ageing population.

➤ **Closing Date Deadline Date:**

14-10-2014

➤ **Contacts**

-Andalusian Health Service - Mental Health Office

Web www.juntadeandalucia.es/servicioandaluzdesalud/saludmental

Name Evelyn Huizing

Female

Tel. + 34955018211 email evelyn.huizing.sspa@juntadeandalucia.es

TRASPORTI

**H2020: MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A COOPERARE NELL'AMBITO
"DIMOSTRARE E TESTARE SOLUZIONI INNOVATIVE PER UNA MOBILITA E UN
TRASPORTO URBANO PIU' PULITI E SOSTENIBILI"
SOGGETTO : SOCIETÀ SAFRA - REGIONE MIDI-PIRENEI**

➤ **Programme / call**

HORIZON 2020 - Pillar: Societal Challenges

CALL MG-5.5a 2015 Demonstrating and testing innovative solutions for cleaner and better urban transport and mobility

➤ **Partner interested in joining a consortium**

Société SAFRA

➤ **Objectives and expertise**

Safra is a French middle-size company well-recognized and certified by EU Transport entities and OEM for its 3 activities: car and bus body shop, tram and rail body shop, refitting shop. Safra developed a new concept of urban bus, Businova, which is based on a multi-hybrid system. This multi-hybrid urban transport vehicle complies with the EU Directive 2009/33/EC on the promotion of clean and energy-efficient road transport vehicles.

➤ **Partners researched**

Cities, public transport operators, societies, research institutes

➤ **Budget**

Yet to be planned

➤ **Deadline for expression of interest**

31/12/2014

➤ **Contacts**

Chantal MECK Email : geb@gestionexport.com

Mobile : +33 (0) 6 80 68 34 87

Please note that Mrs. Meck will be in Brussels for the Open Days from 6 to 8 October and will thus be available to exchange ideas and discuss about the project with potential interested partners.

La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per ulteriori approfondimenti in merito alle richieste pubblicate

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITA' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles - Tel. 0032.2.6262850 Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



REGIONE ABRUZZO

Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie,
Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni ambientali, Energia

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859
e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it

EVENTI E CONVEGNI

Numero 17/e
del 30 settembre 2014

Selezione di informazioni concernenti iniziative, eventi e convegni
di interesse regionale

AFFARI SOCIALI

**PROSPETTIVE DELLA SOCIETÀ CIVILE SULL'IMPLEMENTAZIONE DELLA
CONVENZIONE DEI DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITÀ DELLE NAZIONI
UNITE.
BRUXELLES, 2 OTTOBRE**



**Comitato Economico e Sociale Europeo
Rue van Maerlant, 2 – 1040 Brussels
Edificio VMA, stanza VMA 3**

Questa conferenza pubblica ha come obiettivo quello di guardare al programma della prossima Commissione in materia di disabilità, soprattutto quello del medio periodo all'interno della strategia EU2020, riguardo l'implementazione dei fondi strutturali per la disabilità e la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, oltre che fornire la possibilità ad i portatori di interessi di scambiarsi idee e vedute.

Il Comitato Economico e Sociale Europeo ha stabilito un gruppo ad hoc sulla disabilità, che è composto da 9 membri scelti dai differenti gruppi e sezioni del CESE. Gli obiettivi di tale gruppo sono:

- fornire un forum per le prospettive della società civile;
- provocare e raggruppare le reazioni sul progresso nell'implementazione della Convenzione.

La Convenzione ed i suoi protocolli opzionali sono stati adottati dalle Nazioni Unite nel 2006, e dall'Unione Europea nel 2010. Queste sono le prime convenzioni sui diritti umani che sono state ratificate e firmate dall'Unione Europea. La Convenzione contiene disposizioni innovative sul ruolo delle organizzazioni che rappresentano la popolazione con disabilità, e quelle che rappresentano la società civile.

La conclusione di tale conferenza verrà indirizzata in un gruppo lavoro di che continuerà a seguire l'argomento per tutto il 2014.

COMUNICAZIONE

EUROPCOM: CONFERENZA SULLA COMUNICAZIONE PUBBLICA BRUXELLES, 15-16 OTTOBRE



**15-16 ottobre: Parlamento Europeo
Place Luxembourg 1047, Bruxelles**

**15-16 ottobre: Comitato delle Regioni
Edificio Jacques Delors, rue Belliard 101, 1040 Brussels**

La quinta edizione del EuroPCom , la Conferenza europea sulla comunicazione pubblica , si svolgerà il 15 e 16 ottobre 2014 a Bruxelles .

Esso riunirà i responsabili della comunicazione ed esperti di alto livello delle autorità locali , regionali , nazionali ed europee . Oltre 700 colleghi provenienti da tutti gli Stati membri dell'UE sono attesi a questo evento di networking . Conferenze , dibattiti e workshop interattivi si concentrerà sulle principali sfide in ambito UE e comunicazione pubblica .

Programma

17 sessioni plenarie e tematiche daranno la parola a più di 50 relatori esperti . Il focus di questa 5 ° conferenza EuroPCom sarà in innovazione e creatività nella comunicazione del governo e sul futuro della comunicazione sull'Europa .

Tutti gli aggiornamenti del programma saranno pubblicati su questo sito , e ha annunciato sulle pagine di social media di EuroPCom (su Twitter : @ EuroPCom2014 o #europcom e su LinkedIn) .

L'iscrizione è possibile fino al 6 ottobre 2014 (EOB) , utilizzando il modulo di registrazione online . Sarà data priorità alle parti interessate da parte delle autorità pubbliche .

<http://selectsurvey-gen.cor.europa.eu/TakeSurvey.aspx?PageNumber=1&SurveyID=n44Jlm7&Preview=true>

Partner Conference

EuroPCom è organizzato dal Comitato delle Regioni dell'Unione europea , in collaborazione con il Parlamento europeo , la presidenza UE italiana 2014, il Consiglio dell'Unione europea, la Commissione europea e il Comitato economico e sociale europeo

Contact:
Contact Person: Events Unit
Organizer: Committee of the Regions
Phone - Mobile: +32 2 282 2010 -
Fax:
Email: europcom@cor.europa.eu

CONSUMATORI

**TAVOLA ROTONDA: "VERSO UN CONSUMO PIÙ SOSTENIBILE: TEMPI DI VITA DEI PRODOTTI INDUSTRIALI E RIPRISTINANDO LA FIDUCIA ATTRAVERSO L'INFORMAZIONE DEL CONSUMATORE"
BRUXELLES, 17 OTTOBRE 2014**



**Comitato Economico e Sociale Europeo
Edificio VMA, stanza VM3
Rue Maerlant 2, 1040 Bruxelles**

La CCMI sta organizzando una tavola rotonda sul tema "obsolescenza programmata" il 17 ottobre 2014 (Camera VM3, CESE, rue Van Maerlant 2, edificio VMA, 1040 Bruxelles).

Il CESE ha adottato un parere lo scorso anno sul tema "Verso un consumo più sostenibile: tempi di vita dei prodotti industriali e ripristinando la fiducia attraverso l'informazione del

consumatore". Lo scopo principale di questa tavola rotonda è quello di valutare l'impatto del parere sul built-in obsolescenza, per valutare i risultati tangibili di sensibilizzazione dei consumatori e per vedere e discutere le modalità e le migliori pratiche di etichettatura dei prodotti che include informazioni sulla durata di vita dei prodotti attesi .

La nostra tavola rotonda sarà il **terzo evento pubblico dedicato** al tema. Si prega di controllare i seguenti link:

<http://www.eesc.europa.eu/?i=portal.en.press-releases.29603>

<http://www.eesc.europa.eu/?i=portal.en.events-and-activities-planned-obsolence>

Per la **registrazione**, consultare il seguente indirizzo:

<http://selectsurvey->

[gen.eesc.europa.eu/TakeSurvey.aspx?PageNumber=1&SurveyID=8233112&Preview=true](http://selectsurvey-gen.eesc.europa.eu/TakeSurvey.aspx?PageNumber=1&SurveyID=8233112&Preview=true)

La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per ulteriori approfondimenti in merito agli eventi ed informazioni pubblicate

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITA' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles - Tel. 0032.2.6262850 Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



REGIONE ABRUZZO

Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie,
Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni ambientali, Energia

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859
e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it

**BANDI E OPPORTUNITA'
FINANZIARIE**

Numero 17/b
Del 30 settembre 2014

AGRICOLTURA

Bando	INVITO A PRESENTARE PROPOSTE NELL'AMBITO DEL PROGETTO SMARTAGRIFOOD & ICT-AGRI PER LO SVILUPPO DI SERVIZI E APPLICAZIONI PER L'AGRICOLTURA INTELLIGENTE
Programma	<p>FIWARE (www.FIWARE.org) è un innovativo, un'infrastruttura cloud-based aperto per la creazione e la consegna delle future applicazioni e servizi Internet di costo-efficacia, ad una scala non visto prima.</p> <p>Tecnologie FIWARE hanno fornito gran parte delle funzionalità per il mercato aperto FIspace (www.fispace.eu) fornisce applicazioni e servizi ICT per agricoltori e produttori agricoli.</p> <p>SmartAgriFood è uno dei 16 progetti FI-Accelerator ed è specificamente volto a incoraggiare le PMI e sviluppatori web per sviluppare nuove applicazioni e servizi che utilizzano FIWARE tecnologie e piattaforme come FIspace.</p> <p>I 16 FI-acceleratori hanno un fondo combinata di € 80 milioni da distribuire alle PMI e sviluppatori web in arrivo con le migliori idee per FIWARE sfruttamento. SmartAgriFood ha un totale di € 4 milioni di finanziamenti per allocare in particolare per lo sviluppo di applicazioni ICT-AGRI utilizzando il FIWARE abilitato piattaforma FIspace.</p>
Pubblicazione	Invito a presentare proposte: http://smartagrifood.com/
Obiettivi e azioni	<p>Gli obiettivi generali del bando sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • avviare progetti che dimostreranno il potenziale della tecnologia FIWARE (cioè FIWARE abilitanti generici, attivatori specifici e / o piattaforme specifici di dominio, in particolare la piattaforma di FIspace) nel settore agricolo con la creazione di applicazioni e servizi on-line per le imprese agricole; • sostenere la diffusione delle tecnologie FIWARE attraverso FIspace da imprenditori web e PMI in tutta Europa; • accelerare la crescita delle PMI e sviluppatori web finanziati da SmartAgriFood attraverso costituito di fine prove dell'utente, lo sviluppo del modello di business e la preparazione per gli investimenti.
Candidati ammissibili	PMI e imprenditori web
Paesi Ammissibili	Stati membri
Scadenza	La scadenza per la chiusura della call è fissata al 15 NOVEMBRE 2014

Budget	L'intero progetto è destinatario di una copertura finanziaria pari a 4 000 000 EUR
Link	Per ulteriori informazioni: http://www.fi-ware.org/accelerators/#smarcities

CONSUMATORI

Bando	INVITO A PRESENTARE PROPOSTE DI GEMELLAGGIO "CONTROLLO IMBALLAGGIO DI SICUREZZA ALIMENTARE E GLI OGGETTI DESTINATI AL CONTATTO CON ALIMENTI E IL LORO IMPATTO SULL'AMBIENTE." TU14/ENP/HE/43
Programma	Programma di Sostegno all'accordo di associazione e la transizione "P3AT."
Pubblicazione	Invito a presentare proposte di gemellaggio: https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1411722465506&do=publi.detPUB&searchtype=AS&aoret=36538&ccnt=7573876&debpub=25%2F09%2F2014&orderby=upd&orderbyad=Desc&nbPubliList=15&page=1&aoref=136321
Obiettivi e azioni	L'obiettivo generale del Progetto è di contribuire a rafforzare l'industria alimentare al fine di agevolare l'esportazione dei suoi prodotti e la diversificazione dei suoi scambi con l'UE. Relativamente all'obiettivo specifico, si indirizza l'attività per il controllo imballaggio di sicurezza alimentare e gli oggetti destinati al contatto con alimenti e il loro impatto sull'ambiente. Le attività del progetto di gemellaggio sono state suddivise in tre parti: <ul style="list-style-type: none"> • Parte 1: armonizzazione legislativa e regolamentare. • Componente 2: Capacity Building. • Sezione 3: Comunicazione e sensibilizzazione.
Candidati ammissibili	Il Project Manager funzionario responsabile di alto rango nell'amministrazione dello Stato membro gemello deve avere esperienza di 10 anni nel settore del confezionamento e imballaggio. Inoltre egli deve avere una sufficiente padronanza della lingua francese letto, scritto e parlato, così come il software ufficio comune (elaborazione testi, presentazione).
Paesi Ammissibili	Stati Membri UE
Scadenza	Il termine per la presentazione delle proposte è fissato al 21 NOVEMBRE 2014
Budget	La destinazione finanziaria del Progetto è fissata a 1 200 000 EUR

Link	Per ulteriori informazioni: https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1411722465506&do=publi.detPUB&searchtype=AS&aoet=36538&ccnt=7573876&debpub=25%2F09%2F2014&orderby=upd&orderbyad=Desc&nbPubliList=15&page=1&aoref=136321
-------------	--

DIRITTI UMANI E UGUAGLIANZA

Bando	DIRITTI, UGUAGLIANZA E CITTADINANZA 2014-2020 – INVITO A PRESENTARE PROPOSTE PER SOVVENZIONI PER AZIONI VOLTA ALLA PREVENZIONE E LA LOTTA AL RAZZISMO, LA XENOFOBIA, L'OMOFOBIA E ALTRE FORME DI TOLLERANZA (JUST/2014/RRAC/AG)
Programma	Il programma Diritti, uguaglianza e cittadinanza 2014-2020 si propone di contribuire all'ulteriore sviluppo di uno spazio in cui l'uguaglianza e i diritti delle persone siano promossi, protetti ed attuati in modo efficace. Tale obiettivo dovrà essere perseguito attraverso la promozione di un'efficace politica di lotta al razzismo e a qualsiasi tipo di discriminazioni, la protezione dei diritti delle persone con disabilità, la prevenzione di tutte le forme di violenza - in particolare contro bambini, giovani e donne- e la tutela degli individui nel mercato interno, affinché possano far valere i propri diritti di consumatori o imprenditori.
Pubblicazione	Invito a presentare proposte : http://ec.europa.eu/justice/grants1/files/2014_rrac_ag/just_2014_rrac_ag_c_all_notice.pdf
Obiettivi e azioni	Le proposte avanzate per rispondere a questo invito dovranno focalizzarsi su due priorità tematiche. La prima ("BEST") si basa sullo scambio delle migliori pratiche sulla prevenzione e la lotta al razzismo, xenofobia, omofobia e altre forme di intolleranza, in particolare ma non limitate a crimini ed espressioni motivati dall'odio. La seconda priorità ("HATE") ha ad oggetto lo sviluppo di efficienti meccanismi di monitoraggio e rendicontazione di espressioni e crimini razzisti, xenofobi e omofobi motivati dal crimine, unitamente al monitoraggio dei meccanismi esistenti.
Candidati ammissibili	I candidati ammissibili sono organizzazioni pubbliche o private, senza scopo di lucro e legalmente residenti in uno Stato membro dell'Unione europea, più Islanda e Lichtenstein
Paesi Ammissibili	Stati membri dell'Unione europea, più Islanda e Lichtenstein
Scadenza	Il termine per la presentazione delle proposte è stato fissato al 12 NOVEMBRE 2014, ore 12:00
Budget	Per la priorità BEST la dotazione massima disponibile sarà di EUR 1 500 000 . Per la priorità HATE, la dotazione massima disponibile sarà di EUR 3 850 000

Link	Direzione generale della Commissione europea per la giustizia: http://ec.europa.eu/justice/grants1/calls/just_2014_rrac_ag_en.htm
-------------	---

OCCUPAZIONE

Bando	INVITO A PRESENTARE PROPOSTE “INCLUSIONE E OCCUPAZIONE A LIVELLO LOCALE” DA PARTE DEL MINISTERO DELLA FINANZA DELL’ALBANIA (EUROPEAID/136315/ID/ACT/MK)
Programma	<p>Fondi IPA ai sensi della componente Sviluppo delle risorse umane sono state attuate attraverso il Programma Pluriennale di Sviluppo Risorse Umane 2007-2013 (OPHRD), predisposto dal governo del paese beneficiario e ufficialmente adottato dalla Commissione Europea. L'obiettivo strategico generale di OPHRD è quello di favorire lo sviluppo delle risorse umane, in particolare migliorando la quantità e la qualità del capitale umano, portando a nuovi e migliori posti di lavoro, una maggiore crescita e lo sviluppo e l'aumento della competitività nazionale a livello internazionale. L'obiettivo principale di OPHRD è l'integrazione dei gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro.</p> <p>Ha tre Assi prioritari:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Occupazione - attrarre e mantenere più persone nel mondo del lavoro e promuovere l'adattabilità ai cambiamenti; 2) Istruzione e formazione - Investire nel capitale umano migliorando l'istruzione e le competenze; 3) l'inclusione sociale - Pari opportunità e rafforzare l'inclusione sociale.
Pubblicazione	<p>Invito a presentare proposte:</p> <p>https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1411722465506&do=publi.detPUB&searchtype=AS&aoet=36538&ccnt=7573876&debpub=25%2F09%2F2014&orderby=upd&orderbyad=Desc&nbPubliList=15&page=1&aoref=136315</p>
Obiettivi e azioni	<p>L'obiettivo globale di questo invito a presentare proposte è quello di promuovere l'occupazione e l'inclusione attiva delle persone in posizione più debole sul mercato del lavoro.</p> <p>Gli obiettivi specifici del presente invito a presentare proposte sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> (1) aumentare l'attivazione e il coinvolgimento delle persone a rischio di esclusione sociale nel mercato del lavoro attraverso la mobilitazione e / o migliorare le proprie competenze, istruzione, qualificazione e sviluppo di comunità servizi sociali basate facilitare la loro piena integrazione nella società e nel particolare il loro accesso al mercato del lavoro. (2) Per agevolare l'integrazione delle persone provenienti da comunità etnica Rom, colpite da esclusione sociale e la discriminazione nel mercato del lavoro e la società in generale, in particolare concentrandosi su migranti per motivi economici, le persone senza documenti, rom che vivono in condizioni abitative declassati e le donne rom, attraverso valorizzazione delle loro potenzialità occupazionali e l'attuazione di

	innovazioni sociali.
Candidati ammissibili	Al fine di poter beneficiare di una sovvenzione, il richiedente deve: 1. • essere persona giuridica e 2. • essere specifico tipo di organizzazione quali: <ul style="list-style-type: none"> • organizzazioni non governative; • operatori del settore pubblico (esclusi i ministeri); • enti locali; • Centri per lo sviluppo regionale; • parti sociali (associazioni di datori di lavoro, associazioni di lavoratori, sindacati, camere); • istituti di formazione; • o organizzazioni internazionali (intergovernative), come definiti all'articolo 43 del regolamento di esecuzione del regolamento finanziario CE
Paesi Ammissibili	Stati membri dell'Unione Europea e Stati beneficiari dello strumento IPA
Scadenza	La scadenza per la presentazione delle proposte è fissata al 14 NOVEMBRE H16 (ORA LOCALE ALBANIA)
Budget	La copertuta finanziaria destinata a tale progetto è di 2 000 000 EUR
Link	Per ulteriori informazioni: http://cfcd.finance.gov.mk

GIUSTIZIA

Bando	GIUSTIZIA 2014-2020 – INVITO AD AVANZARE PROPOSTE PER SOVVENZIONI PER AZIONI A SOSTEGNO DI PROGETTI TRANSNAZIONALI NELL'AREA DELLA POLITICA EUROPEA ANTIDROGA (JUST/2014/JDRU/AG/DRUG)
Programma	Il programma Giustizia 2014-2020 contribuisce allo sviluppo di uno spazio europeo di giustizia basato sul riconoscimento reciproco e la fiducia reciproca, attraverso la promozione della cooperazione giudiziaria in materia civile e penale. Disponendo di circa 380 milioni di euro, l'obiettivo generale del programma è di contribuire all'ulteriore sviluppo di uno spazio europeo di giustizia basato sul riconoscimento reciproco e la fiducia reciproca, in particolare attraverso la promozione della cooperazione giudiziaria in materia civile e penale.
Pubblicazione	Invito a presentare proposte : http://ec.europa.eu/justice/grants1/files/2014_jdru_ag_drug/just_2014_jdru_ag_drug_call_notice_en.pdf

Obiettivi e azioni	L'obiettivo del presente invito è quello di co-finanziare progetti transnazionali in linea con lo scopo specifico di sostenere iniziative nel campo della lotta alla droga, con particolare riferimento agli aspetti della cooperazione giudiziaria e della prevenzione del crimine legati all'obiettivo generale del programma Giustizia.
Candidati ammissibili	I candidati ammissibili sono organizzazioni pubbliche o private, senza scopo di lucro e legalmente residenti in uno Stato membro dell'Unione europea, eccetto Gran Bretagna e Danimarca
Paesi Ammissibili	Stati membri dell'Unione europea, eccetto Gran Bretagna e Danimarca
Scadenza	Il termine per la presentazione delle proposte è stato fissato al 5 NOVEMBRE 2014, ore 12:00
Budget	Il budget totale disponibile per questo invito è pari a EUR 2 509 000
Link	Direzione generale della Commissione europea per la giustizia: http://ec.europa.eu/justice/grants1/calls/just_2014_jdru_ag_drug_en.htm

Bando	GIUSTIZIA 2014-2020 – INVITO A PRESENTARE PROPOSTE PER SOVVENZIONI PER AZIONI A SOSTEGNO DI PROGETTI DI FORMAZIONE GIUDIZIARIA EUROPEA (JUST/2014/JTRA/AG/EJTR)
Programma	Il programma Giustizia 2014-2020 contribuisce allo sviluppo di uno spazio europeo di giustizia basato sul riconoscimento reciproco e la fiducia reciproca, attraverso la promozione della cooperazione giudiziaria in materia civile e penale. Disponendo di circa 380 milioni di euro, l'obiettivo generale del programma è di contribuire all'ulteriore sviluppo di uno spazio europeo di giustizia basato sul riconoscimento reciproco e la fiducia reciproca, in particolare attraverso la promozione della cooperazione giudiziaria in materia civile e penale.
Pubblicazione	Invito a presentare proposte : http://ec.europa.eu/justice/grants1/files/2014_jtra_ag_ejtr/just_2014_jtra_ag_ejtr_call_notice_en.pdf
Obiettivi e azioni	Il presente invito si propone di co-finanziare progetti transnazionali che contribuiscano a un ulteriore sviluppo dell'area di giustizia europea, basata sul mutuo riconoscimento e la fiducia reciproca, in linea con l'obiettivo specifico di sostenere e promuovere la formazione giudiziaria, inclusa quella linguistica per l'apprendimento della terminologia giuridica.
Candidati ammissibili	I candidati ammissibili sono organizzazioni pubbliche o private, senza scopo di lucro e legalmente residenti in uno Stato membro dell'Unione europea, eccetto Gran Bretagna e Danimarca
Paesi Ammissibili	Stati membri dell'Unione europea, eccetto Gran Bretagna e Danimarca

Scadenza	Il termine per la presentazione delle proposte è stato fissato al 17 NOVEMBRE 2014, ore 12:00
Budget	Il budget totale disponibile per questo invito è pari a EUR 5 000 000
Link	Direzione generale della Commissione europea per la giustizia: http://ec.europa.eu/justice/grants1/calls/just_2014_jtra_ag_ejtr_en.htm

INNOVAZIONE E RICERCA

Bando	INVITO A PRESENTARE PROPOSTE: “EUROPEANPIONEERS”, PER FAVORIRE L’INNOVAZIONE IN EUROPA. (FIWARE PROGRAMME - FUTURE INTERNET PUBLIC PRIVATE PARTNERSHIP PROGRAMME (FI-PPP))
Programma	FIWARE è un’infrastruttura innovativa, basata sull’ “Open-cloud”, per una creazione efficiente ed una somministrazione dei futuri servizi internet, comprese applicazioni, in una scala mai vista prima. Questi programmi di interfaccia sono pubblici ed esenti da diritti d’autore, guidati dallo sviluppo di un’implementazione di riferimento open source che accelera la disponibilità dei prodotti e dei servizi commerciali basati su tecnologie FIWARE.
Pubblicazione	Invito a presentare proposte: http://www.fi-ware.org/accelerators/#smartcities
Obiettivi e azioni	Il progetto “EuropeanPioneers” si indirizzerà ai domini di Smart Cities, Social Connected TV, eLearning e Pervasive Gaming. Esso è uno tra i 16 programmi europei che promuove il business innovativo sulla base del rivoluzionario programma “FIWARE tecnologie internet future”, nei prossimi due anni. Tale acceleratore è condotto da una start-up con base a Berlino, che stabilisce partnership con esperti di tecnologia come Fraunhofer IAIS (Germania), ThoughtBox (Irlanda), Weblify (Polonia), e F-Secure (Finlandia).
Candidati ammissibili	I candidati ammissibili per la presente call sono: - le PMI che partecipano da sole (una sola PMI) - le Start-Ups che partecipano con almeno due fondatori -tutti i partecipanti, persone fisiche e giuridiche situate nei paesi membri
Paesi Ammissibili	Tutti i partecipanti, che siano PMI o fondatori di Start-Ups, dovrebbero avere base legale e lavorare in uno degli Stati Membri UE o in un Paese associate FP7.
Scadenza	Per il primo Round di questa Call la scadenza è stata prevista per il 31 OTTOBRE 2014.

Budget	La prestazione finanziaria prevista è di 4 560 000 EUR
Link	Per ulteriori informazioni, rivolgersi ai seguenti siti: http://www.europeanpioneers.eu/en/ http://www.fi-ware.org/accelerators/#smartcities

AFFARI SOCIALI E INCLUSIONE

Bando	INVITO A PRESENTARE PROPOSTE “INCLUSIONE SOCIALE RAFFORZATA PER LE FAMIGLIE ROM” (EUROPEAID/136-304/DD/ACT/BA E EC/BIH/CFP/14/001)
Programma	La Delegazione dell’Unione Europea attraverso gli strumenti di Pre-Adesione 2011 ha supportato la costruzione di case per I Rom, ed il progetto che prevede la costruzione di 152 unità abitative. Questa Proposta è una prosecuzione delle attività all’interno dell’IPA 2013, e ci si aspetta che attraverso tale proposta, almeno 140 unità abitative per le famiglie Rom saranno completate. Le priorità in questa call dovrebbero includere le famiglie che sono state colpite dalle alluvioni del Maggio 2014. E’ previsto che lo strumento di assistenza di preadesione 2013 potrebbe essere usato al fine di aiutare il governo ad accelerare l’implementazione dei documenti adottati, e migliorare la situazione sociale della popolazione Rom.
Pubblicazione	Invito a presentare proposte: https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1411377121502&do=publi.detPUB&searchtype=AS&aoret=36538&ccnt=7573876&debpub=16%2F09%2F2014&orderby=upd&orderbyad=Desc&nbPubliList=15&page=1&aoref=136304
Obiettivi e azioni	l’Obiettivo globale di questo Invito a presentare proposte è quello di contribuire al miglioramento delle condizioni di vita dei Rom marginalizzati e la loro inclusione sociale attraverso l’appoggio delle autorità centrali e comunali, ed altri portatori di interessi locali, in particolare i comuni afflitti dalle alluvioni. Gli obiettivi specifici di questo invito a presentare proposte sono: - la ricostruzione e/o la costruzione di dimore per Rom, o relative infrastrutture, in particolare nei comuni colpiti dalle alluvioni, nel BiH e nel distretto Brcko; - fornitura di misure socio-economiche sostenibili, per assicurare l’integrazione sociale delle famiglie Rom, in particolare nei comuni colpiti dalle alluvioni.
Candidati	

ammissibili	<ul style="list-style-type: none"> • essere un ente non profit • essere una organizzazione non governativa o internazionale
Paesi Ammissibili	Per essere ammissibili, i candidati devono essere uno Stato Membro dell'Unione Europea, o un paese beneficiario del regolamento del Consiglio (EC) N° 1085/2006, che istituisce gli strumenti di assistenza per la pre-adesione, o uno stato dello Spazio Economico Europeo.
Scadenza	La scadenza per la presentazione delle proposte è fissata al <u>5 NOVEMBRE 2014</u>
Budget	La disposizione finanziaria prevista per questo Progetto è di 2 500 000 EUR
Link	Per ulteriori informazioni: https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1411377121502&do=publi.detPUB&searchtype=AS&aoet=36538&ccnt=7573876&debpub=16%2F09%2F2014&orby=upd&orderbyad=Desc&nbPubliList=15&page=1&aoref=136304

IMPRESA E INDUSTRIA

Bando	INVITO A PRESENTARE PROPOSTE: “SOUL-FI STARTUPS CHE OTTIMIZZANO LA VITA URBANA MEDIANTE L’INTERNET DEL FUTURO” (FIWARE PROGRAMME)
Programma	FIWARE è un’infrastruttura innovativa, basata sull’ “Open-cloud”, per una creazione efficiente ed una somministrazione dei futuri servizi internet, comprese applicazioni, in una scala mai vista prima. Questi programmi di interfaccia sono pubblici ed esenti da diritti d’autore, guidati dallo sviluppo di un’implementazione di riferimento open source che accelera la disponibilità dei prodotti e dei servizi commerciali basati su tecnologie FIWARE.
Pubblicazione	Invito a presentare proposte: http://www.fi-ware.org/accelerators/#smartcities
Obiettivi e azioni	SOUL-FI è un acceleratore FIWARE finanziato dalla Commissione Europea che mira ad una crescita basata sul web e sulle soluzioni innovative, per una vita urbana dei cittadini Europei più smart (gli argomenti sono la qualità della vita, la mobilità, la ricerca efficiente e il turismo) SOUL-FI fornirà finanziamento per le start-ups e focalizzerà il supporto

	agli imprenditori talentuosi che apportino app e servizi innovativi (che si basino sulla tecnologia FIWARE), con un valore economico e sociale chiaro nel mercato.
Candidati ammissibili	<input type="checkbox"/> I candidati devono essere degli imprenditori del Web o di Piccole e Medie Imprese; <input type="checkbox"/> I candidate devono essere persone giuridiche (compagnie private, associazioni e fondazioni) registrate sotto le leggi dell'Unione Europea che ottempera alle obbligazioni di sicurezza sociale; <input type="checkbox"/> I candidate devono usare la tecnologia FIWARE ; <input type="checkbox"/> nell'agire in collaborazione con alter entità statali, o persone straniere, I candidate sono I soli contraffattori e sono pienamente responsabili dei fondi; <input type="checkbox"/> per un accordo per fondi parziali, il candidate non può essere premiato con un altro programma acceleratore FIWARE per lo stesso progetto.
Paesi Ammissibili	Stati membri dell'Unione europea
Scadenza	La scadenza per la presentazione delle proposte è fissata al 31 OTTOBRE 2014
Budget	La copertura finanziaria per questa azione è di 5 400 000 EUR
Link	Per ulteriori informazioni: http://www.f6s.com/fiware-soul-fi

Bando	INVITO A PRESENTARE PROPOSTE NELL'AMBITO DEL PROGETTO CEED-TECH PER OFFRIRE DOMINI INCENTIVARE PROCESSI DI START UP NELL'AMBITO DELL'INNOVAZIONE SOSTENIBILE.
Programma	CEED Tech è un consorzio di cinque acceleratori di avvio, operante in Europa centrale e orientale; esso mira ad aiutare i giovani aziende a costruire prodotti validi, lanciare rapidamente e con successo raccogliere capitali. I suoi processi di accelerazione sono progettati intorno alle esigenze specifiche dei partecipanti, impiegando le migliori pratiche utilizzate dagli acceleratori leader a livello mondiale. In soli tre anni, ha lanciato 94 aziende tecnologiche e li ha aiutati a raccogliere oltre € 5M nelle sementi e capitale di rischio
Pubblicazione	Invito a presentare proposte: http://www.f6s.com/ceedtech#/about
Obiettivi e azioni	Il progetto CEED Tech affronterà i domini di Smart Cities, Energia & Ambiente, Media & Content, Manufacturing & Logistics.

Candidati ammissibili	PMI e imprenditori nel web
Paesi Ammissibili	Stati Membri
Scadenza	La data di scadenza prevista per la presentazione delle proposte per la prima call: è per il 15 DICEMBRE 2014
Budget	Il progetto offrirà tra 30.000 e 250.000 € a PMI e web-imprenditori in via di sviluppo di prodotti / servizi innovativi.
Link	Per ulteriori informazioni: http://www.fi-ware.org/accelerators/#smartcities

Bando	INVITO A PRESENTARE PROPOSTE “FI-ADOPT” PROGETTO PER AIUTARE LE PMI E GLI IMPRENDITORI DEL WEB NELLO SVILUPPO NELLA TECNOLOGIA DI ECCELLENZA (FIWARE PROGRAMME) INVITO A PRESENTARE PROPOSTE “FI-ADOPT” PROGETTO PER AIUTARE LE PMI E GLI IMPRENDITORI DEL WEB NELLO SVILUPPO NELLA TECNOLOGIA DI ECCELLENZA (FIWARE PROGRAMME)
Programma	FIWARE è un'infrastruttura innovativa, basata sull' "Open-cloud", per una creazione efficiente ed una somministrazione dei futuri servizi internet, comprese applicazioni, in una scala mai vista prima. Questi programmi di interfaccia sono pubblici ed esenti da diritti d'autore, guidati dallo sviluppo di un'implementazione di riferimento open source che accelera la disponibilità dei prodotti e dei servizi commerciali basati su tecnologie FIWARE.
Pubblicazione	Invito a presentare proposte al seguente sito: http://fiadopt-project.eu/
Obiettivi e azioni	<p>FI-ADOPT è un acceleratore di progetto, che mira alla promozione dell'uso e dell'adozione del programma FP7, Partnership di piattaforme di internet Pubbliche e private nel futuro attraverso le tecnologie FIWARE;</p> <p>FI-ADOPT fornirà aiuti finanziari, tecnologici e consigli di mercati alle PMI europee, e agli imprenditori web nello sviluppare app altamente innovative basate sulla piattaforma FIWARE nelle aree di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - apprendimento/apprendistato per cittadini ed aziende - comportamento salutare e un riallineamento del benessere -integrazione socio-culturale <p>Oltre alla tecnologia FIWARE, le applicazioni dovrebbero utilizzare il social networking, i media, o le app per dispositivi mobili, mediante i principi di base dei videogiochi.</p>

Candidati ammissibili	I candidati ammissibili per questo progetto sono: <ul style="list-style-type: none"> • PMI Piccole e Medie Imprese • Imprenditori del Web
Paesi Ammissibili	Stati membri e Stati associati FP7
Scadenza	La scadenza per la presentazione delle proposte è fissata al 30 OTTOBRE 2014
Budget	Il budget destinato per questa proposta è di 4 424 000 EUR
Link	Per ulteriori informazioni: http://fiadopt-project.eu/ http://www.fi-ware.org/

SALUTE

Bando	PROGRAMMA FICHE: INVITO A PRESENTARE PROPOSTE NELL'AMBITO DEL PROGETTO CHE MIRA AD INCENTIVARE LE START-UP IMPRENDITORIALI NEL CAMPO DELLA SANITA' ELETTRONICA (FIWARE PROGRAMME)
Programma	<p>FICHe è un Progetto collaborativo e Azione di coordinamento e sostegno co-finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del 7 ° Programma Quadro. Inoltre, FICHe fa parte del FI-PPP all'interno di un gruppo di progetti noti come FI-PPP Fase 3 acceleratori.</p> <p>La FI-PPP segue un approccio olistico orientato all'industria comprende R & S sulle infrastrutture di rete e di comunicazione, dispositivi, software, servizi e tecnologie dei media. In parallelo, si promuove la loro sperimentazione e validazione in contesti applicativi reali, riunendo la domanda e fornitura e coinvolgendo gli utenti nelle prime fasi del ciclo di vita di ricerca. La nuova piattaforma, FIWARE, sarà quindi essere utilizzato da una serie di attori, in particolare le PMI e Pubbliche Amministrazioni, per convalidare le tecnologie nel contesto delle applicazioni intelligenti e la loro capacità di sostenere programmi di innovazione "guidata dall'utente".</p> <p>FI-PPP Fase 3 acceleratori mirano a promuovere la creazione di prodotti e servizi innovativi che fanno uso della tecnologia FIWARE, cioè FIWARE abilitatori generici, attivatori e / o specifiche piattaforme di dominio specifici.</p>

Pubblicazione	Invito a presentare proposte: http://www.f6s.com/fiche#/about
Obiettivi e azioni	FICHe approccio si basa sull'applicazione della seguente insieme di concetti: 1 Promuovere la tecnologia di internet del futuro, casi d'uso e fiche sfida in almeno 15 Stati membri dell'UE; 2 Sfida almeno 500 PMI e start-up a venire con le idee per creare soluzioni applicative innovative e di successo e di business combinando la tecnologia FI e le esigenze reali degli utenti, e generando così almeno 200 idee presentate; 3 Sostenere la creazione di una ventina di successo applicazioni pronte innovative e di mercato, compresi i materiali modello di business convalidato, sdraio passo investitori e lancio del prodotto, e go-to strategia di mercato, fornendo un sostegno finanziario, un laboratorio di campo, formazione e coaching.
Candidati ammissibili	I candidati ammessi per questa scheda Open Call sarà PMI partecipanti in proprio, ovvero consorzio di piccole e medie imprese non è accettato
Paesi Ammissibili	Stati membri e Stati che fanno parte dell' FP7
Scadenza	La scadenza fissata per la presentazione delle proposte è al giorno 31 OTTOBRE 2014
Budget	La copertura finanziaria prevista per l'intero progetto è di 217 000 € per le PMI e le imprese web.
Link	Per ulteriori informazioni: http://www.fi-ware.org/accelerators/#smartcities

COOPERAZIONE

Bando	INVITO A PRESENTARE PROPOSTE DI GEMELLAGGIO: "AIUTARE L'ORGANISMO NAZIONALE DI CONTROLLO DELLE TECNICHE DEI LAVORI PUBBLICI (CTLP), PER LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI SUPPORTO ALLA DECISIONE PER LA GESTIONE DELLA RETE STRADALE E DELLE OPERE D'ARTE" EUROPEAID/136313/IH/ACT/DZ
Programma	Programma per l'appoggio alla realizzazione degli accordi di associazione Algeria-Unione Europea: P3A-III
Pubblicazione	INVITO A PRESENTARE PROPOSTE DI GEMELLAGGIO:

	https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1411568275613&do=publi.detPUB&searchtype=AS&aoet=36538&ccnt=7573876&debpub=22%2F09%2F2014&orderby=upd&orderbyad=Desc&nbPubliList=15&page=1&aoref=136313
Obiettivi e azioni	OBIETTIVO GENERALE: Contribuire al rafforzamento della politica di preservazione del patrimonio infrastrutturale attraverso metodo di gestione appropriati. OBIETTIVO SPECIFICO Supportare la realizzazione di sistemi di sostegno alla decisione per la gestione delle reti stradali e delle opere d'arti, in seno all'organismo Nazionale del Controllo Tecnico dei Lavori Pubblici (CTLP)
Candidati ammissibili	Funzionari responsabili di alto rango in seno alle amministrazioni degli Stati Membri; essi inoltre devono possedere un diploma di scuola superiore od universitario, in campo dell'ingegneria civile, dei trasporti o equivalenti.
Paesi Ammissibili	Stati Membri dell'Unione Europea
Scadenza	Il termine per la presentazione delle proposte è il 17 novembre 2014
Budget	Il budget massimo per la realizzazione del progetto è fissata a 1 600 000 EUR.
Link	Per ulteriori informazioni: https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1411568275613&do=publi.detPUB&searchtype=AS&aoet=36538&ccnt=7573876&debpub=22%2F09%2F2014&orderby=upd&orderbyad=Desc&nbPubliList=15&page=1&aoref=136313

Bando	INVITO A PRESENTARE PROPOSTE DI GEMELLAGGIO: "AFFIANCARE L'ORGANISMO NAZIONALE DI CONTROLLO TECNICO E DEI LAVORI PUBBLICI (CTLP) NEL MIGLIORAMENTO DELLE TECNICHE DI GESTIONE ED OMOLOGAZIONE LEGATE ALLA SICUREZZA STRADALE E AEROPORTUALE" (EUROPEAID/136314/IH/ACT/AL)
Programma	Programma per il sostegno dell'attuazione dell'Accordo di associazione Algeria-Unione Europea, P3A-III
Pubblicazione	Invito a presentare proposte di gemellaggio: https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1411464044580&do=publi.detPUB&searchtype=AS&aoet=36538&ccnt=7573876&debpub=21%2F09%2F2014&orderby=upd&orderbyad=Desc&nbPubliList=15&page=1&aoref=136314
Obiettivi e azioni	L'OBIETTIVO GENERALE è quello di contribuire al potenziamento della politica di preservazione del patrimonio infrastrutturale stradale ed aeroportuale, con obiettivi di efficacia

	L'OBIETTIVO SPECIFICO è quello di contribuire al miglioramento delle performance in qualità delle infrastrutture stradali ed aeroportuali, attraverso la messa in atto di tecniche di gestione ed omologazione dei prodotti e materiale di sfruttamento in seno all'Organismo Nazionale di Controllo Tecnico dei Lavori Pubblici (CTLP), .
Candidati ammissibili	Funzionari responsabili di alto rango in seno alle amministrazioni degli Stati Membri; essi inoltre devono possedere un diploma di scuola superiore od universitario, in campo dell'ingegneria civile, dei trasporti o equivalenti.
Paesi Ammissibili	Stati membri
Scadenza	Il termine per la presentazione delle proposte è fissato per il 17 novembre 2014
Budget	Il budget massimo previsto da tale progetto di gemellaggio è di 1 350 000,00 EUR.
Link	Per ulteriori informazioni: https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1411464044580&do=publi.detPUB&searchtype=AS&aoet=36538&ccnt=7573876&debpub=21%2F09%2F2014&orderby=upd&orderbyad=Desc&nbPubliList=15&page=1&aoref=136314

GAZZETTA UFFICIALE BANDI SERIE S

il TED (Tenders Electronic Daily) è la versione online del "Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea", per gli appalti pubblici europei. Fornisce un accesso gratuito alle opportunità commerciali relativamente agli appalti pubblici provenienti dall'Unione europea, dallo Spazio economico europeo e altri paesi.

È possibile cercare e selezionare gli avvisi di appalti per paese, regione, settore commerciale e altro. Le informazioni relative ad ogni appalto vengono pubblicate nelle 23 lingue ufficiali dell'UE. Tutti gli avvisi delle istituzioni dell'Unione europea sono pubblicati integralmente in tali lingue.

Link diretto al calendario delle pubblicazioni:

<http://ted.europa.eu/TED/misc/releaseCalar.do>

La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per ulteriori richieste di approfondimento in merito ai bandi ed alle opportunità finanziarie pubblicate.

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITA' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles - Tel. 0032.2.6262850 Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it